



il vianDANTE

IL GIORNALE DELLA DANTE ALIGHIERI DI PESARO

SOMMARIO

> <i>dalla scuola</i> Dante + Mascarucci_ A voce tua Mascarucci_ A scuola di Quidditch Tonelli_ Un incontro Speciale Anna Frank_ Piccoli scacchisti vincono Tutti_ Pasqua e Carnevale alla Dante	2 > 7
> <i>danteschi</i> Un giorno da leonesse / Campestri Settimana bianca / In Comune Viaggio al centro della... cellula Dante iN...Musica / Pet Therapy Teatro in spagnolo	8 > 11
Musical SCHOOL OF LIFE	12 - 13
> <i>i disciplinati</i> digital tools_ RIPasso di Matematica tecnologia_ Intelligenza artificiale spagnolo_ DanTElevision	14 - 15
> <i>arte</i> Vetrina di carte	16 - 17
> <i>made in Dante</i> Escape School 2 / Radiante 1 Considerazioni	18
> <i>rubriche</i> giochi_ Giochi di carte inventati da me sport estremi_ Lo slackline culture_ Danza popolare moldava interviste_ L'Ape Andrea sport_ Storia di motori miti_ Mike Tyson ricette_ La felicità nel mondo_ La primavera nel mondo personaggi_ Alekseij Navalny poesia_ L'amore animali_ Il cavallo sport_ Le scarpe da calcio psicologia_ In viaggio nella mente umana sport_ Italia-Turchia viaggi_ Torino	19 - 26
Il racconto (parte 1 di 2)	27
> <i>recensioni</i> anime_ I 9 anime più attesi del 2024 libri - Fear Street	28 - 29
> <i>illustri</i> Strisciando / La rosa > La bacheca	30 - 31
> <i>5 minutes games</i> EmojiQuiz / Sudoku	32

CRESCIAMO!

Il titolo non è un tipico invito del periodo di Pasqua appena trascorso (pensateci un po' su: arriva dopo) ma indica un fattore di sviluppo del nostro progetto, decisamente atipico per un terzo numero che, solitamente, raccoglie invece la stanchezza accumulatasi durante la prima metà dell'anno scolastico.

Noi però, con questo terzo numero, andiamo orgogliosamente in controtendenza, sfoggiando più giornalisti, più articoli, più contenuti multimediali e più pagine rispetto ai numeri precedenti. Prima o poi avremo anche più sedie! Buona lettura.

la Redazione



POSSO PARTECIPARE?

Certo che puoi farlo!

Iscriviti subito alla classroom della redazione (codice **fh6owto**); poi potrai proporre articoli, rubriche e/o tutto quello che vorrai purché abbia un senso logico, sia scritto in forma corretta e non sia neppure lontanamente offensivo.

Se cerchi più info scrivi un'email all'indirizzo
lorenzo.piscopiello@icdantealighieripesaro.edu.it

in redazione

Direzione

DS Alessandra Zacco

Redazione

4A, 5A @ Anna Frank
2A, 2D, 3D @ Dante Alighieri
Alessandro Rinaldi, 1B
Alice Marchetti, 1C
Alice Missaglia, 3F
Andrea Macri, 2C
Andrea Marchetti, 2C
Antonella Escardilla, 2F
Aurora Gambini, 3B
Aziz Lamine, 1A
Bianca Bartolucci, 3C
Cecilia Leva, 1E
Daria Stratila, 2A
Davide Cecchini, 1D
Diego Galli, 2A
Domenica Errede, 1B
Edoardo Berrini, 2D
Elena Colucci, 1C
Elisa Gaudenzi, 1F
Enea, 4A Mascarucci
Enrico Magi, 2D
Ferdinando Schiavo Junior, 1C
Flora Guerra, 1F
Gioele Bordignon Cortesi, 3B
Giulia Bolog, 1A
Giulio Mancini, 1B
Giuseppe Properzio, 2C
Greta Ceglia, 3F
Irene De Poda, 1C
Isabell Prishka, 1D
Lea Cerrina, 1A
Leonardo Battisodo, 1B
Leonardo C. Baglioni, 2D
Leonardo Jivan, 1E
Leonardo Vincenzo, 1E
Lisa Bartolucci, 2F
Livia Marchionetti, 2F
Lucia Dini, 1F
Lucia Toni, 3C
Maria Sole Cambrini, 1B
Nicole Pietrucci, 1D
Nicolò Marchionni, 1C
Omar Elmalt, 1A
Penelope Crudelini, 1F
Pietro Amelli, 1B
Pietro Palazzo Marek, 1E
Sara Villini, 1C
Sofia Talevi, 1D
Tommaso Rossi, 1C
Virginia Druda, 3B
Vittoria Mari, 1B
Vittoria Vaccarini, 1C

Docenti

M° Angelo De Vanna
Prof.ssa Roberta Buonanno
Prof.ssa Simona Tonucci
Prof.ssa Tamara Dominici
Prof.ssa Valeria Giommi
Ref. Prof.ssa Barbara Morena
Ref. Prof.ssa Francesca Tasini

Coordinamento

Prof. Lorenzo Piscopiello

A VOCE TUA

Articolo congiunto della scuola primaria "Mascarucci" e della scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri"

DI TESTO IN TESTO...

a cura delle classi quarte della Mascarucci

A voce tua è un progetto che ha visto coinvolti alunni e genitori della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri per celebrare Pesaro capitale della cultura 2024. Per l'occasione sono state lette fiabe e storie da tutto il mondo in lingua originale e successivamente sono state tradotte e spiegate ai presenti. I primi beneficiari di questa iniziativa siamo stati proprio noi bambini delle classi quarte della scuola primaria Mascarucci che alla presenza delle autorità comunali abbiamo assistito presso l'aula magna del nostro istituto alla lettura dei testi. Con l'aiuto del maestro Raffaele, oltre ad essere stati partecipi e collaborativi durante la manifestazione letteraria, abbiamo voluto contribuire disegnando e colorando le lettere dell'alfabeto che compongono la frase di Malala Youszafai, Premio Nobel per la pace, che ha affermato:

"Un bambino, un insegnante e una penna possono cambiare il mondo!"

Come le letture alle quali abbiamo assistito anche la nostra scritta era piena di colori, sfumature, fantasia ed elogiava l'inclusione e la diversità.

"Mi sono emozionato quando hanno letto la storia in albanese, la lingua madre della mia mamma".

"Alla lettura in rumeno ho capito quasi tutto e mi è sembrato di tornare nella mia terra, è stato fantastico".

"Ci siamo commosse, rallegrate e sentite cittadine del mondo durante la lettura dei testi".

"È stata una giornata istruttiva e bellissima".

"Mi è piaciuto tutto e sono felice di avere partecipato".

"Mi sono emozionata quando i ragazzi delle medie hanno salutato nelle varie lingue perché una di queste la parlava la mia bisnonna che ora non c'è più".

Queste sono solo alcune delle nostre testimonianze, collegate da un unico filo conduttore fatto di felicità, interesse e condivisione. Iniziative come quella che ci ha visti coinvolti accrescono la nostra conoscenza del mondo, dell'accoglienza e dei benefici che derivano dallo scambio di pensieri, idee, racconti e riflessioni. La cultura unisce e rende liberi.

... DI CULTURA IN CULTURA

a cura della 2D della Alighieri

"A voce tua" è un progetto ideato e promosso dal Comune di Pesaro nell'ambito delle iniziative volte a celebrare Pesaro capitale della cultura 2024. Tra le varie declinazioni del progetto, le nostre insegnanti hanno scelto "Fronte a fronte", cioè la lettura dello stesso brano in lingua italiana e in un'altra lingua diffusa nella città per la presenza di persone provenienti da altre nazioni. Abbiamo scelto di intitolare la proposta "Di testo in testo ... di cultura in cultura", perché ogni brano letto, anche se breve, ci ha fatto



conoscere alcuni aspetti peculiari di altri popoli.

Il progetto, presentato alle famiglie nella riunione di inizio anno scolastico, è stato accolto con vero entusiasmo soprattutto da alcuni genitori di origine straniera. Noi alunni, invece, inizialmente, non abbiamo mostrato molto interesse, ma dopo una prima lezione che si è svolta in classe e alla quale hanno partecipato le mamme di tre nostri compagni di seconda D, tutto è cambiato. La signora Angela e la signora Cosmina, insieme ai rispettivi figli Davide e Leonardo, hanno letto una fiaba rumena intitolata I tre capretti, mentre la signora Nena, insieme al figlio Alex, ha letto, in lingua serba, una "storia della buona notte", Dormi bene, piccolo lupo.

È stato così bello che anche Viola, la nostra compagna di classe albanese, ha voluto partecipare e si è impegnata per trovare un testo adatto e per proporlo nella sua lingua, mentre Martina e Sara, alternandosi, lo hanno letto in italiano. Allora anche Anisha, la nostra amica del Bangladesh, superando la sua timidezza, ha letto una breve filastrocca in bengalese dal titolo Casa dello zio. I nostri compagni peruviani e la nostra compagna italo-tailandese non riuscivano a trovare testi letterari da proporre, così Fabricio ha presentato in spagnolo l'indumento più tipico della sua terra, il poncho, mentre Jarawee ha mostrato una collana con inciso Buddha, la divinità più venerata in Thailandia. Gioia, Anita S., Anita M. e Anna le hanno accompagnate leggendo in italiano. La classe seconda A ha arricchito il progetto con Kevin, che ha letto in lingua cinese Gli animali dell'anno nuovo, che ci ha aiutato a capire l'origine dell'oroscopo cinese; a Kevin si sono unite Sofia, che ha letto una favola in lingua ucraina Il guanto, e Daria, con una lettura in lingua moldava Tu erba, hai ancora una madre?

Michela Gaudenzi, referente del Comune di Pesaro del Progetto "A voce tua", entusiasta del nostro lavoro, ha voluto che fosse la scuola secondaria Dante Alighieri la prima, tra i tanti istituti di ogni ordine e grado che avevano aderito, ad inaugurare il progetto, il 15 febbraio 2024.

Prima di quel giorno tanto atteso, abbiamo fatto delle prove sia in classe che in aula condivisa per prepararci a esibirci davanti alle classi quarte della scuola primaria Mascarucci. I bambini hanno colorato delle bandierine e preparato uno striscione con la scritta: "Un bambino, un insegnante e una penna possono cambiare il mondo", una celebre frase di Malala Youszafai, che hanno reso molto gradevole l'ambiente. Gérard ci ha procurato dei leggi e il microfono e ha verificato che tutti gli strumenti informatici funzionassero.

Noi della scuola secondaria abbiamo preso posto da un lato, lasciando agli alunni di quarta le file centrali. I lettori si sono disposti davanti, Alessandro è stato l'addetto alla Smartboard e ha fatto scorrere le immagini del PowerPoint realizzato dagli alunni con l'aiuto delle professoresse delle rispettive classi.

La nostra Dirigente scolastica, professoressa Alessandra Zacco, ha fatto un breve discorso introduttivo nel quale ha sottolineato l'importanza e la bellezza di ritrovarsi insieme genitori e figli a condividere il lavoro scolastico, mentre la dottoressa Gaudenzi ci ha elogiato e salutato con affetto. Cosa che noi abbiamo ricambiato subito: tutti i ragazzi di origine straniera, ben undici, delle classi seconda A e D, hanno salutato nella loro lingua: rumeno, moldavo, cinese, thailandese, bengalese, tunisino, ucraino, serbo, albanese, spagnolo, bosniaco, oltre che italiano ovviamente! Abbiamo avuto il piacere di ascoltare una straordinaria varietà e ricchezza di suoni, mentre sulla smartboard potevamo vedere i caratteri diversi e armoniosi delle varie scritture.

Tutti hanno svolto un ottimo lavoro, soprattutto le mamme, che sono state straordinarie e molto disponibili, nonostante abbiano dovuto prendere delle ore di permesso dal lavoro. È stato un progetto molto coinvolgente e interessante anche per noi alunni che abbiamo seguito questo percorso di testo in testo ... di cultura in cultura.

Si ringraziano per il loro lavoro le professoresse Patrizia Oradei e Silvia Zucchini, il professor Lorenzo Piscopiello e il maestro Raffaele.

A VOCE... MIA!

di Leonardo Constantin Baglioni

In data 15/02/2024, io e mia mamma abbiamo vissuto un'indimenticabile giornata insieme ad altre due mamme, la mamma di Davide e la mamma di Alex. Le nostre mamme sono state invitate a scuola, accompagnate dalla nostra classe 2D, per partecipare al coinvolgente progetto 'Voce tua'. Durante l'evento, abbiamo avuto il privilegio di immergerci nella lettura di una favola rumena 'Trei iezi cucuezi', la cui lettura è stata suddivisa in due parti: la prima guidata dalla mamma di Davide e successivamente dalla nostra lettura. L'emozionante spettacolo si è tenuto nell'ampia aula condivisa del plesso Dante Alighieri, accogliendo ospiti provenienti dal comune di Pesaro, insieme ad altri studenti della scuola primaria Mascarucci e dai loro insegnanti e alle classi medie 2D e 2A. Questa giornata è stata un'esperienza intensa, arricchita dalla condivisione di culture diverse attraverso la magia della lettura. Personalmente, ho apprezzato ogni istante trascorso accanto a mia mamma, uniti nella scoperta di nuovi mondi letterari. Desidero esprimere profonda gratitudine alla professoressa Oradei, ai docenti, alla dirigenza scolastica e al comune di Pesaro per aver reso possibile questo straordinario evento, che ha lasciato un'impronta indelebile nei nostri cuori. Grazie!

APPROFONDIAMO IN RETE

Se volete sapere tutto ma proprio tutto sull'iniziativa "A voce tua", eccovi qua sotto il QRcode che vi linkerà ad una pagina del sito del Comune di Pesaro. Su, coraggio: iniziate ad usare il cellulare per fare anche qualcosa di utile ;)



A SCUOLA DI QUIDDITCH

Articolo della scuola primaria Mascarucci,
a cura del maestro De Vanna Angelo

Ebbene sì, con le dovute proporzioni ma anche alla scuola Dante Alighieri si è svolto il famoso torneo della scuola di Hogwarts reso celebre dalla saga di Harry Potter.

I ragazzi si sono cimentati in questo nuovo sport, proposto dal prof De Vanna durante l'ora di educazione fisica, senza che nulla fosse lasciato al caso: così come nel celebre libro della Rowling, anche i ragazzi hanno inizialmente sperimentato lo smistamento per la scelta delle squadre grazie al cappello parlante che, con la sua voce, ha descritto le caratteristiche di ogni ragazzo proponendo la casata migliore (Grifondoro, Serpe Verde, Tasso Rosso, Corvo Nero).

I ragazzi si sono approcciati con molto entusiasmo a questa nuova avventura che gli ha permesso di uscire dai soliti schemi della classica lezione di educazione motoria per sperimentare uno sport ancora poco conosciuto in Italia ma molto divertente.

Ma andiamo a conoscere bene il QUIDDITCH: è uno sport di squadra che si svolge in 7 vs 7 con i giocatori che giocano a cavallo di manici di scopa volanti, nella realtà simulati mediante un bastone in plastica PVC, con l'obiettivo di lanciare la PLUFFA (la palla del gioco) in uno dei 3 cerchi o anelli posti al limite del terreno di gioco su diverse altezze; in ogni squadra ci sono diversi ruoli: il portiere difende gli anelli dal attacco dei cacciatori, che sono invece deputati a passarsi la pluffa cercando di mandarla nei cerchi. I battitori hanno invece il compito di colpire gli avversari con i

bolidi mentre i cercatori che devono provare a prendere il boccino d'oro, evento che porterebbe automaticamente la loro squadra a vincere la gara.

Inventato ufficialmente nel 2005, il regolamento del quidditch è definito dall'IQA (International Quadball Association): è uno sport in forte espansione che unisce alcuni elementi del rugby, dodgeball, calcio e dell'acchiapparella. Il regolamento è definito dalla (IQA).

Le regole sono state modificate per adeguarle al livello motorio ad al contesto della scuola elementare ma questo ha comunque permesso ai ragazzi di vivere un'esperienza unica.



UN INCONTRO SPECIALE!

Articolo della scuola primaria "Elio Tonelli" di Cattabrighe

Martedì 26 marzo, tutti gli alunni della scuola hanno conosciuto, in un bellissimo e festoso incontro/intervista, i due figli del "direttore" Elio Tonelli, a cui da quest'anno è intestata la loro scuola.

I bambini si sono chiesti perchè ora la scuola di Cattabrighe si chiama così e chi sia questa persona "che deve essere sicuramente famosa se metteranno la sua targa al nostro ingresso!".

Un bambino si è anche chiesto "perchè queste cose le fanno solo per le persone morte"... Insomma c'erano un po' di interrogativi nell'aria ... che abbiamo cercato di fugare intervistando le persone che meglio di chiunque altro hanno conosciuto Elio, cioè i suoi figli: Anna Grazia e Gabrio Maria! I bambini, attraverso tantissime domande curiose, hanno raccolto molte informazioni sulla figura di quest'uomo dalle innumerevoli sfaccettature: prima giovanissimo studente autodidatta che di giorno lavorava come barbiere per mantenere la famiglia e la notte studiava, poi maestro nel suo paese di Mondolfo, poi sindaco dello stesso paese, infine direttore didattico in giro per la provincia e poi a Pesaro, dove ha retto per 16 anni il 5° Circolo, diventato in seguito Direzione Didattica di Cattabrighe. Gli alunni sono rimasti molto colpiti soprattutto da alcuni aneddoti riferiti dai figli che riguardavano il periodo della seconda guerra, combattuta da Elio Tonelli in Albania e da alcuni racconti domestici e famigliari.

Ne è venuta fuori una persona di grande volontà, forza d'animo e fede cristiana, signorile nei modi e dignitosa nel comportamento, che ha vissuto per la scuola, senza mai fare un giorno di ferie, ma che non ha mai fatto mancare la sua presenza anche alla famiglia.

Nel ringraziarci, la figlia Anna Grazia ci ha detto di essere molto orgogliosa di questa intitolazione ed ha aggiunto: "... Sicuramente mio padre sarà felice che questa vostra bella scuola elementare porti il suo nome!".



PICCOLI SCACCHISTI VINCONO: SCACCO MATTO!

a cura delle classi 4A e 5A della scuola primaria "Anna Frank"

Sabato 23 Marzo 2024 gli Istituti Comprensivi e le scuole superiori di Pesaro e provincia hanno partecipato a un torneo di scacchi provinciale a Villa Caprile.

Al torneo c'erano anche i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che erano divise da quelle primarie.

Abbiamo avuto l'opportunità di partecipare grazie al progetto scacchi tenuto dal maestro Fabio Acciaoli.

Abbiamo cominciato a giocare a turni alle ore 10:00 e abbiamo finito alle 16:00.

La squadra femminile era composta da 6 bambine, invece le squadre dei maschi erano due, ciascuna composta da 5 bambini.

Dopo ogni partita c'era una pausa durante la quale il maestro decideva chi far giocare poiché ad ogni turno rimaneva fuori un giocatore.

È stata una battaglia sofferta, con ansia e paura di sbagliare, ma alla fine ci sono state le premiazioni: la prima classificata è stata la squadra femminile "Anna Frank" dell'I.C. "Dante Alighieri" che ha vinto il trofeo e ad ogni bambina è stata consegnata una medaglia d'oro; le due squadre maschili dell'"Anna Frank" sono riuscite a conquistare il terzo e quarto posto; i bambini che si sono aggiudicati il terzo posto hanno ricevuto una medaglia di bronzo.

Da questa bellissima esperienza abbiamo capito che non era importante vincere, ma partecipare alla gara e divertirsi e soprattutto ci ha insegnato che è importante prepararsi e studiare, concentrarsi, non arrendersi e giocare fino alla fine. Dedichiamo questa vittoria a tutti i nostri compagni di classe con cui abbiamo giocato a scacchi durante tutti questi mesi, il nostro lavoro di gruppo ci ha permesso di allenarci e raggiungere il tanto atteso risultato. Un caloroso ringraziamento al nostro caro maestro Fabio, scacchista esperto e simpaticissimo.

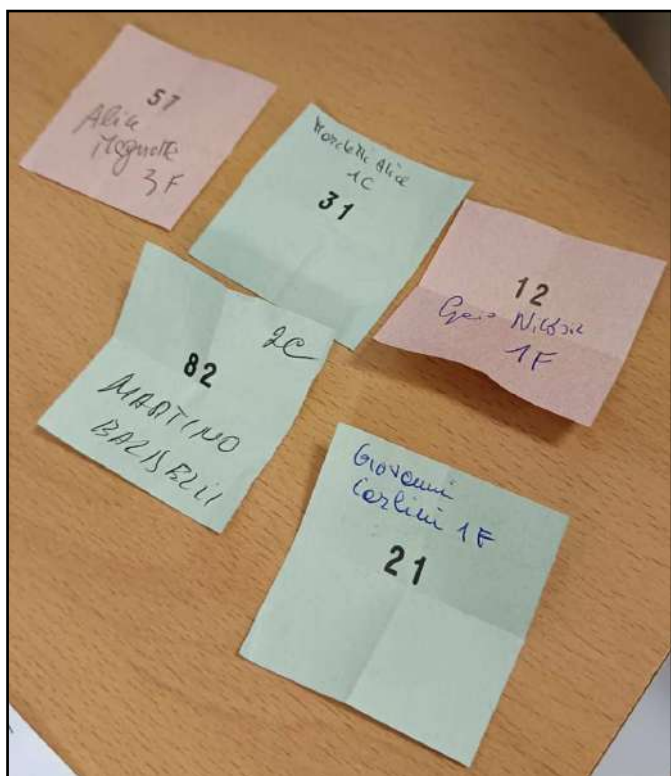
Le due squadre, maschili e femminili, andranno a fine aprile a Tolentino per gareggiare al torneo regionale.

Vi faremo sapere.....al prossimo articolo!!!!!!!



PASQUA ALLA DANTE

Reportage fotografico della Lotteria Pasquale



CARNEVALE... VERTICALE!

Reportage fotografico di una mattinata mascherata che ha coinvolto tutti gli ordini di scuola



UN GIORNO DA LEONESSE

della prof.ssa Simona Tonucci

In una veste insolita mi ritrovo a scrivere un articolo per il giornalino della scuola in veste di cronista, di fronte ad un foglio vuoto e a caldo devo cimentarmi a scrivere un articolo sulla emozionante giornata trascorsa Domenica 17 Marzo al Pala D di Campanara per la manifestazione: le OLIMPIADI DELLA DANZA, chermes dedicata a questa nobile arte che da anni è entrata a gamba tesa in molte realtà scolastiche anche della nostra provincia. Per la DANTE questa è stata solo la seconda partecipazione (la prima avvenuta lo scorso anno scolastico) ma ci siamo subito imposti e rivelati vincendo entrambe le edizioni, pertanto sono qui a testimoniare come alunne, insegnanti unitamente al Nostro valido coreografo Mario Circolone ci mettiamo l'anima e le competenze per fare sempre del nostro meglio in ogni occasione, sportiva o coreutica! Non divago ma la premessa era doverosa.

Ecco che Domenica, dopo un periodo di inattività per malattia mi sono ritrovata con sommo piacere ad essere spettatrice di un nuovo successo della classe Terzicore che si è esibita sul parterre ligneo del palazzetto con la coreografia: L'apertura rock!

Al mio arrivo sono stata assalita da un abbraccio collettivo, intorno a me tante rocker tutte molto nella parte urlanti e felici di rivedermi e questo è stato solo l'inizio. Sì, l'inizio di una mattinata perfetta: dopo aver avuto il tempo di fare qualche prova di posizione ed entrata, per ogni classe partecipante è iniziata la gara, ogni scuola della provincia, oltre la Nostra: Don Gaudiano, Manzoni, Olivieri, Lanfranco si è esibita in un ordine preciso. Quando è arrivato il momento delle nostre ragazze una nuvola di rocker scatenate ha invaso il centro della scena, tutte in black and white con smokey eye, giubbini in pelle, anfibi e calze a rete, insomma un credibile gruppo rock!!!! Sul ritmo incalzante e trascinante le ragazze si sono mosse all'unisono, grintose, motivate, mostrando a tutto il pubblico ma anche e soprattutto a se stesse la loro anima rock! Obiettivo raggiunto! Al termine delle esibizioni la giuria, composta da tre coreografe si è ritirata per emettere il verdetto finale, mentre gli organizzatori facevano posizionare tutte le squadre al centro di fronte al pubblico numeroso e applaudente. Guardando da lontano le ragazze percepivano la loro emozione, e le loro aspettative, alcune erano sorridenti altre serie e nella parte, ma tutte piene di speranza... Alla fine il presentatore proclamava due scuole a contendersi la vittoria: la scuola media MANZONI e la DANTE ALIGHIERI !!!! ehhhh rullo di tamburi.... la vittoria è stata Nostra! Il gruppo coeso e urlante in vero stile rock ha iniziato a saltare ed urlare felici del verdetto e felici di aver raggiunto il massimo riconoscimento come premio per la formidabile esecuzione della coreografia ma soprattutto per l'impegno e la dedizione dimostrate nel prepararla. Volgendo uno sguardo alle gradinate dove sedevano tanti spettatori urlanti notavo un particolare gruppo di sfegatate e fedeli "groupie" che applaudevano senza sosta tutti erano concordi con il verdetto della giuria ed io ero fiera ed orgogliosa della mia classe come una leonessa con i suoi leoncini. Che memorabile mattinata, bravissime le nostre Rocker!



SETTIMANA BIANCA

Reportage fotografico



CORSA CAMPESTRE: PRIMI SUL PODIO!

di Marchetti Alice e Colucci Elena

Questa esperienza nasce da una lezione di scienze motorie dove la nostra docente ci propone allenamenti mirati sulla resistenza. Per noi era una cosa nuova e ci ha subito interessato e ci siamo preparate al meglio. Dopo aver superato la selezione, abbiamo iniziato a crederci sempre più e avevamo tanta voglia di metterci in gioco e superare le difficoltà tutti insieme. La mattina della gara "ufficiale", l'emozione e la tensione erano a mille, la paura di non farcela era tanta ma ci siamo incoraggiati a vicenda e ci siamo detti che l'importante era comunque partecipare! Ci troviamo al Parco Miralfiore, c'erano tanti ragazzi della nostra età pronti con un numero dietro la schiena per partecipare alla gara. Un adulto con la pistola ha dato l'inizio alla gara (ancora ci risuona nella testa quello sparo)... partiti! Inizia la campestre! Dopo qualche tempo inizia a farsi sentire un po' la stanchezza ma i nostri compagni, posizionati fuori dal percorso, erano tutti pronti a farci il tifo e ci hanno dato la forza di continuare e... la scuola DANTE ALIGHIERI ARRIVA IN PRIMA POSIZIONE! Gradino più alto del podio! Eravamo molto contente, fiere e soddisfatte di avercela fatta anche se incredule nella riuscita di questo risultato. Sono stati dei momenti che non ci scorderemo mai.



IN COMUNE

di Tommaso Rossi e Ferdinando Schiavo Junior

Il 15 febbraio 2024 noi di 1C insieme alla classe 1A siamo andati al comune di Pesaro.

Appena arrivati ci ha accolto il presidente del consiglio comunale per illustrarci le funzioni del comune e dei suoi membri. Ovvero il sindaco, il consiglio comunale e gli assessori governano insieme, cercano di mantenere le promesse fatte e cercano di migliorare la città.

Per farci capire meglio il presidente del consiglio comunale ci ha fatto fare un gioco ovvero tra le due classi è stata eletta una ragazza di 1C come sindaco e una ragazza di 1A come presidente del consiglio comunale, mentre gli altri sono stati divisi tra assessori o consiglio comunale.

Il sindaco ha dovuto poi improvvisare un suo progetto da portare avanti durante il suo mandato. In seguito abbiamo simulato come avvengono le discussioni su varie tematiche, all'interno del comune i tempi e i modi per intervenire e parlare.

È stata una giornata molto bella e dove abbiamo imparato molto, ma non farei mai questo lavoro ci è sembrato complicato e difficile.



VIAGGIO AL CENTRO DELLA... CELLULA

di Vittoria Vaccarini e Irene De Poda

La nostra classe 1C nell'ora di scienze ha costruito con del pongo e della carta pesta una cellula di tipo animale. Siamo partiti costruendo gli organuli: prima i mitocondri che sembravano piccoli salsicciotti ricoperti di salsa; poi alcuni di noi hanno pitturato la struttura della cellula e quando hanno finito hanno iniziato a creare i lisosomi che somigliavano a piccole navicelle. Noi ragazze poi abbiamo fatto il reticolo endoplasmatico arrotolando lunghi "vermicelli" di pongo sui quali abbiamo attaccato delle piccole palline: i ribosomi. Finito il reticolo abbiamo cominciato a creare i centrioli facendo dei "tubicini" di pongo verde che assomigliano a piccole zucchine.

Dopo tutti insieme abbiamo modellato il nucleo che abbiamo soprannominato "fashion" poiché era formato da pongo con colori sgargianti; infine abbiamo assemblato la cellula e abbiamo scritto i vari nomi degli organuli in piccoli cartellini fatti da noi.

È stata un'esperienza molto bella e divertente perché abbiamo lavorato tutti insieme per costruire i vari pezzi ed è stata utile per imparare e ripassare come è fatta la cellula.



DANTE IN...MUSICA

Anche quest'anno, per il quarto anno consecutivo, i bambini della scuola primaria Mascarucci sperimentano e giocano con la musica grazie al progetto diffuso nelle scuole dall'esperta Elisabetta Tamburello. Lo scopo principale del metodo utilizzato, "lo cresco con la musica", è quello di far familiarizzare i bambini con "il pianeta dei suoni" attraverso il GIOCO, mezzo gratificante con il quale apprendere l'importanza dei ruoli e delle regole, proprio come fossero tutti componenti di una grande orchestra.

Proprio dall'idea di orchestra parte il lavoro della "Maestra Betta" che, con il sorriso e la fantasia, li educa all'ascolto e alla creatività.

Ogni lezione prevede l'approfondimento del senso ritmico e della vocalità di ciascun ragazzo. Per l'aspetto ritmico i bambini suonano una selezione di strumenti dallo strumentario Orff (tamburo, cembalo, maracas, tic toc, rana e triangolo) oppure giocano con la Body Percussion eseguendo cartelli ritmici con il proprio corpo battendo mani, petto, gambe, cosce e piedi, mettendo così alla prova le loro capacità coordinative.

Per la parte vocale in I e II iniziano imparando la favola del castello delle note per arrivare in III, IV e V a creare dei veri e propri canoni e cori polifonici.

A fine maggio verranno organizzati cinque spettacoli per classi parallele dove i bambini potranno dimostrare quanto imparato in classe.

Canteranno, suoneranno e danzeranno proprio come fanno i componenti di una grande orchestra, ascoltandosi l'un l'altro e trasportando il pubblico in scene musicali tutte da scoprire.





PET THERAPY

di Leonardo Battisodo

La pet therapy è una pratica terapeutica che si basa sul rapporto tra animali domestici/addestrati e le persone e ha l'obiettivo di migliorare il benessere emotivo e sociale.

Favorisce la riduzione di stress e ansia, migliora l'umore e serve per acquisire sicurezza.

La pet therapy viene usata soprattutto negli ospedali e nelle scuole. E' stata proposta per la prima volta nel 1964 dallo psichiatra Boris Levison.

Vengono impiegati gli animali da compagnia per curare specifiche malattie e gli animali più usati sono il cane, il cavallo, il gatto, il coniglio e l'asino.

Le persone che si occupano della pet therapy principalmente sono gli addestratori cinofili, veterinari e gli educatori a cui si affiancano anche i professionisti della salute.

Si diventa operatori di pet therapy attraverso un percorso di formazione riconosciuto a livello regionale, organizzato in tre livelli: corso propedeutico, corso base e corso avanzato.

Viene usata con bambini che hanno particolari problemi di disabilità fisica o psichica con alcune categorie di malati ed anziani. La pet therapy sta avendo grande successo ed è sempre maggiormente utilizzata.

TEATRO IN SPAGNOLO

Sono tornate anche quelle pazze scatenate di attrici spagnole.



14 2024
MARTEDI
MAGGIO

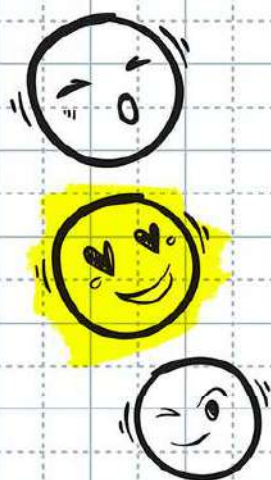
ORE 20.30 / TEATRO ROSSINI



DANTE ALIGHIERI

SCHOOL *of* **LIFE**

**THE
 MUSICAL**



Da un'idea delle super prof. Roberta Buonanno e Simona Tonucci
 Direzione d'orchestra del mitico prof. Roberto Spano
 Regia del leggendario: Alex Vastarella
 Coreografie del magico Mario Circolone



Rules:
 Arriva in teatro mezzora prima
 Prendi il programma di sala
 Vestiti Rock'n'Roll !!!

**PIU DI CENTO
 RAGAZZI IN SCENA!**

**ORCHESTRA DEL CORSO
 AD INDIRIZZO MUSICALE**

Let's rock!

SCHOOL OF LIFE

a cura di Roberta Buonanno e Simona Tonucci

Lo spettacolo 2024, School of life, è un progetto originale, liberamente tratto da "School of Rock", un film del 2003, a cui si sono ispirati in seguito il reality show "Rock School" e l'omonima serie TV di Nickelodeon.

Dal film è stato tratto un omonimo musical, che pone l'accento su alcune tematiche, quali la difficoltà degli adolescenti nel sentirsi capiti dagli adulti.

School of life è un tentativo di raccontare una storia nuova:

- parte dal film, da cui trae la storia e l'idea che il rock possa ancora servire per esprimere il proprio potenziale e spirito vitale, per scardinare convenzioni che, nate con l'intento di aiutare i ragazzi, finiscono con l'immobilizzarli in schemi che soffocano la loro personalità
- attinge dal musical il senso di incomunicabilità e incomprensione tra adulti e adolescenti
- potenzia lo spirito di iniziativa dei ragazzi, che nel film era "solleticato" dal professore, conferendogli un'ulteriore autonomia: saranno gli alunni stessi ad avere l'idea di creare una rock band, per partecipare alla "Gara delle band" e per mostrare una parte importante della loro personalità, che fatica ad esprimersi in una scuola dalla disciplina così rigorosa.

Una storia originale, dunque, pensata, condivisa, impostata e scritta inizialmente dal professor Lorenzo Piscopiello, e portata a termine dal regista Alex Vastarella.



School of Rock è una commedia musicale sceneggiata da Mike White appositamente per l'attore Jack Black, che ne è il protagonista, e diretta da Richard Linklater.

Dewey (Jack Black, appunto) è uno squattrinato musicista che sogna di diventare un divo del rock. Durante un concerto con la sua band, i "No Vacancy", si mette eccessivamente in mostra, fino a lanciarsi in un inopportuno e inatteso stage diving, a causa del quale cade in terra tra il dissenso del pubblico. Gli altri membri della band decidono di rimpiazzarlo con un altro chitarrista, poiché arriva spesso in ritardo alle prove, ed è eccessivamente esibizionista, a discapito della band e del frontman. Viene anche licenziato dal negozio di dischi in cui lavora. Si ritrova così disoccupato e senza soldi per pagare l'affitto: Dewey abita con il

suo amico di sempre, Ned, e la fidanzata di lui. Ned suonava con Dewey, ma poiché è difficile guadagnarsi da vivere con il rock, ha deciso da tempo di rinunciare alla propria passione per "sistemarsi", ed è diventato un insegnante. Dewey si finge Ned e ottiene un posto da supplente in una delle più ricche scuole elementari della città, la Horace Green. L'uomo si rivela tuttavia un insegnante pigro, che cela a malapena la propria impreparazione.

Passando casualmente davanti all'aula musicale, nota che alcuni studenti sono molto talentuosi, seppur limitati dalla rigida compostezza della musica classica. Decide allora di creare una nuova band, composta dagli alunni, e di aderire a una gara tra rock band. Grazie all'ascolto di canzoni e alla visione di filmati sulle band che hanno fatto la storia del rock, i ragazzi cominciano ad appassionarsi all'idea, e partecipano con grande impegno al progetto, seppur all'insaputa della Preside e dei genitori.

Dewey accetta un invito a cena della Preside, scopre che costei è diventata severa e fiscalissima contro la propria volontà, a causa delle alte aspettative di genitori e studenti: la maggior parte dei genitori ritiene infatti che la musica rock sia solo una banale distrazione, e cerca di dissuadere i figli dal dedicare tempo a tale attività.

La falsa identità dell'insegnante viene resa pubblica durante la riunione con i genitori dall'odiosa fidanzata di Ned, così Dewey fugge dalla scuola e viene licenziato in tronco dalla Preside. Nonostante tutto, il mattino seguente i ragazzi si mobilitano per tirare giù dal letto Dewey, e si presentano al concerto mettendo in scena una performance spettacolare alla quale assistono i loro genitori e la Preside. La gara viene vinta dai No Vacancy, ma al pubblico, genitori inclusi, è piaciuta talmente tanto l'esibizione degli School of Rock che ne viene richiesto a gran voce il bis. Dewey verrà assunto nuovamente dalla scuola come insegnante di musica rock nel pomeriggio, riuscendo in questo modo a trovare un lavoro vero basato sulla sua grande passione, mentre il suo coinquilino Ned, dopo avere lasciato l'ambiziosa fidanzata, diventa insegnante di chitarra, unendo così la passione per l'insegnamento a quella per la musica.



Il musical "School of Rock", come accennato, si è ispirato al film; le musiche sono di Andrew Lloyd Webber, e le parole di Glenn Slater.



digital tools

I'M APPY presenta: **RIPasso di MATEMATICA (per non soccombere)**

Cari lettori, in questa rubrica vi proporrò recensioni di siti e app che ho trovato molto utili nello svolgere i compiti e per prepararmi alle verifiche in classe. Siccome non dobbiamo però pensare solo allo studio, vi suggerirò anche giochi on line che mi hanno incuriosito e divertito.

a cura di Gioele Bordignon Cortesi

In questo numero vi propongo un paio di siti utili per studiare matematica ed esercitarsi a casa in vista delle verifiche in classe. Se ci si allena, si può non soccombere alla matematica :-D

Inoltre, per celebrare (seppur in ritardo) il Pi Greco Day, fissato ogni 14 marzo in occasione della Giornata Internazionale della Matematica, vi presento un gioco stravagante on line.

Il primo sito che segnalo è:



Utilizzate il link che riporto di seguito: vi permetterà di accedere direttamente al programma di matematica completo per tutti e tre gli anni della scuola secondaria di primo grado.

<https://www.youmath.it/lezioni/algebra-elementare/lezioni-di-algebra-e-aritmetica-per-scuole-medie.html>



Appariranno ben 72 argomenti di aritmetica e algebra per la scuola media. Ognuno di essi è spiegato in lezioni corredate da esercizi, ordinati per difficoltà, e completi di suggerimenti e svolgimenti.

Gli esercizi, suddivisi in 26 aree, sono disponibili in questo link:

<https://www.youmath.it/esercizi/es-algebra-elementare/es-di-algebra-e-aritmetica-scuole-medie.html>



Il secondo sito che segnalo è:



Dalle scuole elementari fino alla scuola secondaria di secondo grado, propone spiegazioni ed esercitazioni per diverse materie (scienza, matematica, italiano, geometria, storia, etc.).

Al link "Scuola Media" si apre una finestra di scorrimento che permette di scegliere la classe per la quale si vogliono cercare le informazioni (prima, seconda, terza media).



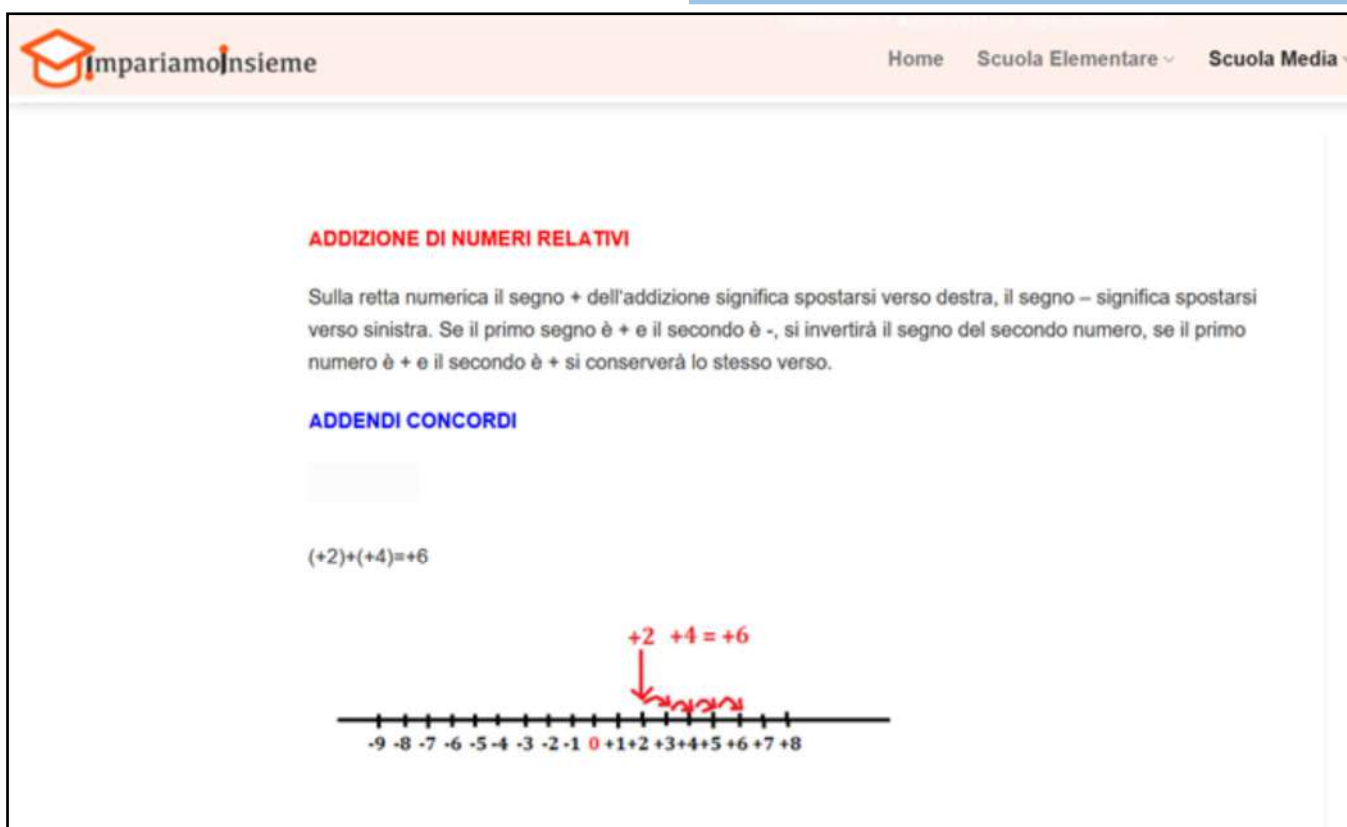
(ATTENZIONE! LA FRECCIA DEVE PUNTARE SULLA FINESTRA DI SCORRIMENTO!)

Per ogni classe appariranno i collegamenti ai programmi disponibili sul sito suddivisi per materia e argomenti.

Nel nostro caso, il programma di matematica:

- della prima media si apre con la voce "gli insiemi", suddivisa in diversi sotto argomenti (simboli e definizioni, rappresentazioni, concetto di sottoinsieme, etc.);
- della seconda media inizia con "frazioni e numeri decimali" (dalla frazione al numero decimale, frazioni e numeri decimali limitati, etc.);
- della terza media parte da "numeri relativi e operazioni" (dall'insieme dei numeri naturali all'insieme dei numeri reali positivi, l'insieme Q dei numeri razionali relativi, addizioni di numeri relativi, etc.).

Per ogni voce sono disponibili spiegazioni associate ad esercitazioni. Guardiamo, ad esempio, cosa si trova alla voce "addizione di numeri relativi:



Ed ecco, infine, un insolito gioco on line, il Memory-pi (<https://memory-pi.andreharnist.fr/#game>) che chiede di decifrare un codice numerico (illimitato), quello del Pi Greco.

Dopo aver fatto partire il gioco si hanno a disposizione 3 secondi per digitare ogni cifra: ad ogni errore la decodifica riparte dall'inizio. L'obiettivo è scoprire più cifre possibili.



tecnologia

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: UN FUTURO IN PERICOLO?

di Aurora Gambini

L'intelligenza artificiale, è uno degli elementi più presenti nelle nostre vite al giorno d'oggi, ma prima di tutto, che cos'è di preciso questa intelligenza che condiziona costantemente le nostre vite?

Beh, scientificamente parlando è l'abilità di una macchina di mostrare capacità umane, ad esempio il ragionamento, l'apprendimento, la creatività e la pianificazione. L'intelligenza artificiale non si trova solo nei grandi macchinari o nei robot, ma anche nelle più piccole modalità, basta pensare agli assistenti vocali come Alexa, Siri, o Google.

Non sono solo queste le intelligenze artificiali presenti nella nostra vita quotidiana, ma anche le notifiche che appaiono tutti i giorni sui nostri cellulari, le E-mail, gli annunci pubblicitari o i traduttori. Già, si possono considerare tali non solo ciò che può parlare, comprendere e quindi comunicare, ma bensì tutto quello

che ha a che fare con la tecnologia. L'intelligenza artificiale aumenta ogni anno il suo potenziale, questo incuriosisce molte persone come ne spaventa altrettante.

Infatti grazie alla tecnologia è possibile creare dei dispositivi incredibilmente intelligenti che quindi sono in grado di fare al nostro posto i compiti che eravamo obbligati a svolgere e di cui, magari, non ne eravamo molto contenti.

Inoltre grazie ai dispositivi tecnologici anche più semplici e comuni, come il telefono cellulare o il computer, si possono trarre molti vantaggi, come svolgere ricerche in Internet o contattare persone quando ne siamo a distanza. E allora, se l'intelligenza artificiale porta così tanti vantaggi, perché alcune persone ne sono spaventate? Beh, avete presente il film horror o fantascientifici?

Ecco, queste persone hanno paura che le

nostre vite si trasformino in uno di essi, che tra qualche decina d'anni i dispositivi da noi creati ci superino e prendano il controllo del mondo. Un'idea un po' utopica, ma neanche troppo. Basta pensare a riguardo alle auto a guida autonoma o a tutti quei robot che paiono estremamente reali e umani. Ciò comporterebbe anche la perdita del lavoro di molti lavoratori, addirittura anche degli attori! Infatti recentemente si è parlato della possibilità di un drastico cambiamento nel mondo del cinema, gli attori dunque, in futuro, potrebbero essere sostituiti da robot stupefacentemente intelligenti, realistici e sofisticati. Non so voi, ma io un film senza persone non lo guardo!

Questa ovviamente è solo un'ipotesi formulata da tantissime persone, ma chissà, magari tra qualche secolo Terminator diventerà la vita quotidiana.

spagnolo

DANTELEVISION

(de un misterioso grupo de estudiantes)

Le professoressa Lucia Andreani e Chiara Cecchini, con la collaborazione del prof. Piscopiello, hanno messo in cantiere un progetto multimediale che porterà alcune delle loro classi a prodigarsi in svariate performance, tutte rigorosamente in spagnolo: scrivere, recitare, argomentare e doppiare.

Le classi coinvolte sono la 1A+C, la 2A, la 3C+D e la 3D+F.

Le classi prime daranno alla luce dei cortometraggi che svilupperanno il tema dei "falsi amici in spagnolo", con l'obiettivo di strappar-

vi, speriamo, qualche risata.

I ragazzi della seconda, invece, confezioneranno un bel podcast sulla cultura spagnola, che potrete ascoltarvi in tutta calma e che, lo vediamo ora, ben si sposa al progetto Radiante... se son rose, fioriranno.

Infine, le classi terze verranno spremute per ridoppiare alcuni estratti di film in lingua spagnola e chissà che non scappi fuori qualcosa di... divertente!

Tutti gli alunni di queste classi, volenti o nolenti, sono stati coinvolti e si stanno prepa-

rando da settimane per poter dare alla luce i loro contenuti multimediali.

Sull'ultimo numero del vianDANTE pubblicheremo tutti i variopinti frutti di questo progetto ma ora, per far venire un po' di acquolina agli occhi, approfittiamo dell'essere un po' in anticipo sui tempi per mostrare a tutta la scuola un'anteprima di quello che stiamo facendo.

Vi lasciamo il QRcode, qui sotto: inquadratelo per poter accedere al video del lavoro fatto. Buona visione e buon ascolto.



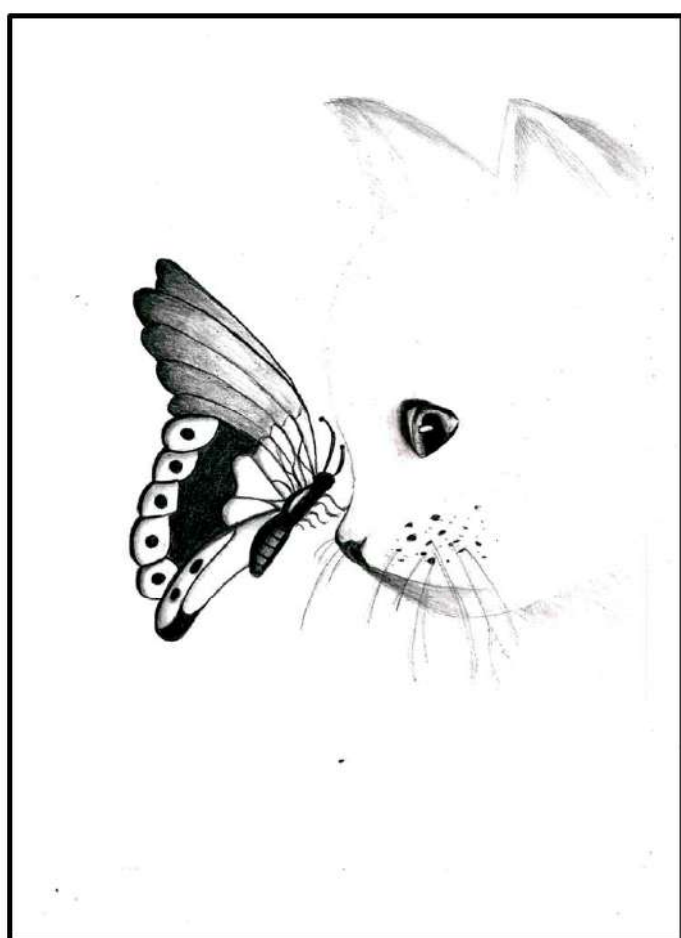
VETRINA DI CARTE



a cura della prof.ssa Tamara Dominici

Le immagini proposte illustrano alcuni dei lavori realizzati dalle classi della Scuola Secondaria del nostro Istituto durante il primo quadrimestre. L'idea nasce dai ragazzi che hanno chiesto di poter vedere esposti i propri lavori. Si è pensato: "Perché allora non pubblicarli sul giornalino scolastico?" Abbiamo così realizzato una vetrina in cui poter ammirare alcuni disegni realizzati con impegno, precisione e creatività dal corso C, E e F! Sfumature, paesaggi, animali sono solo alcuni dei temi trattati: un mix di soggetti, colori e materiali diversi, scelto dagli stessi studenti che hanno selezionato i disegni di classi differenti dalla loro, facendo sì che entrassero a far parte del viaggio del viandante!

Errata Corrigere: il coniglio su fondo blu del numero precedente, contrariamente a quanto riportato, è opera di Angela Tinti Bordini



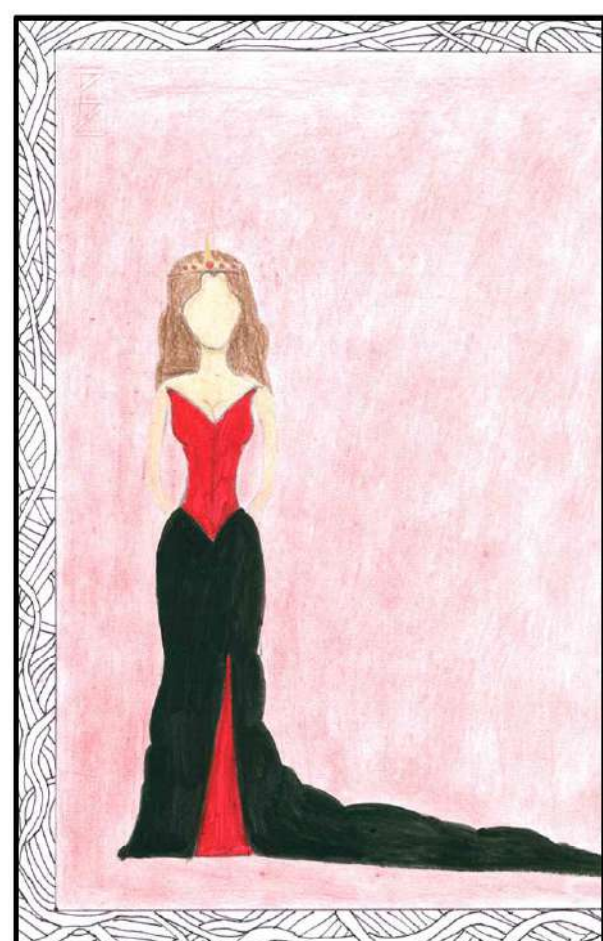
Greta Ceglia



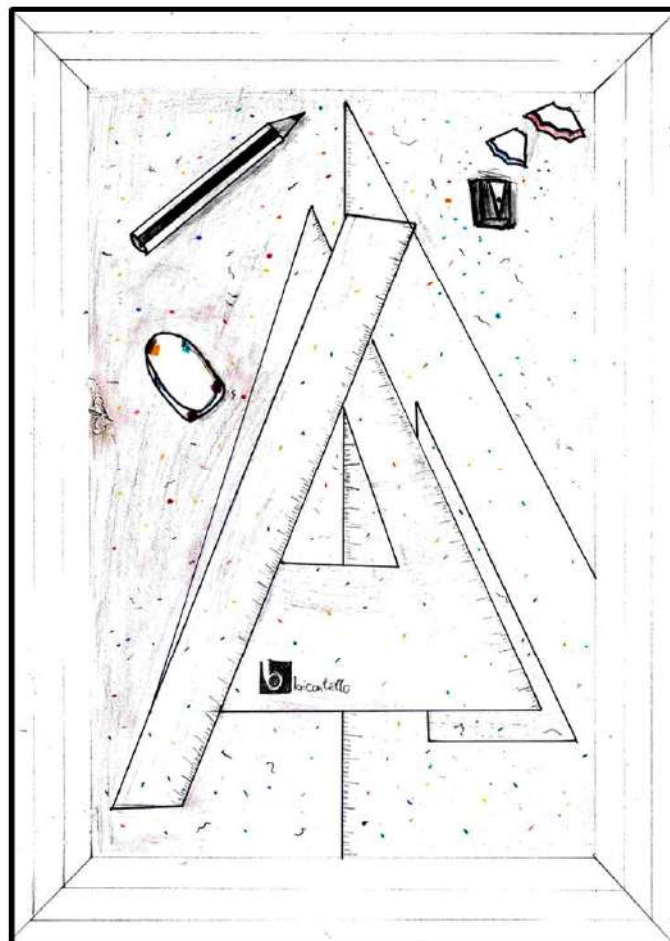
Greta Ceglia



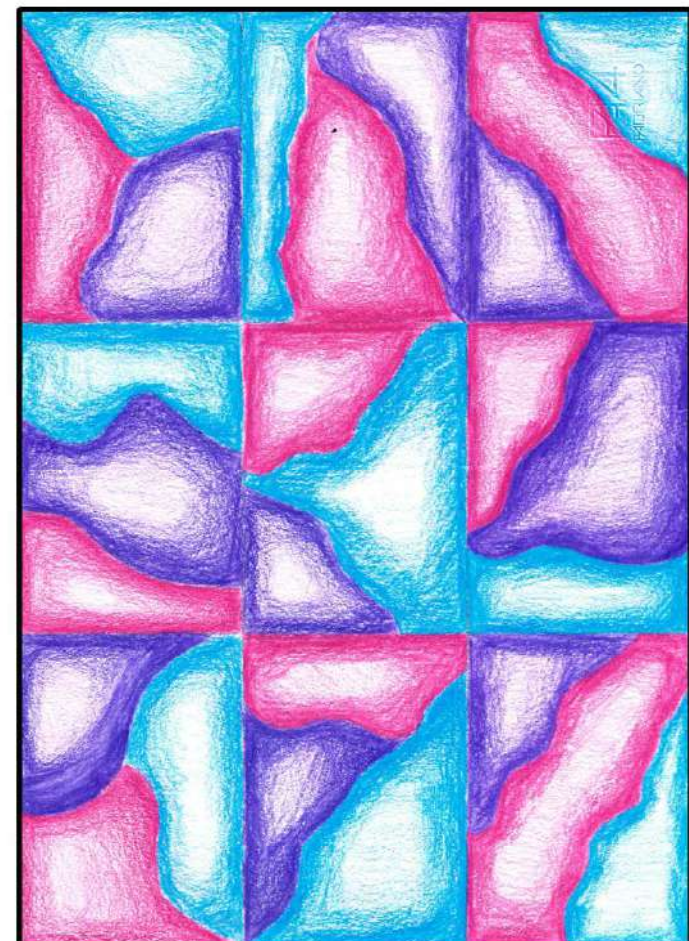
Lucia Toni



Lisa Bartolucci



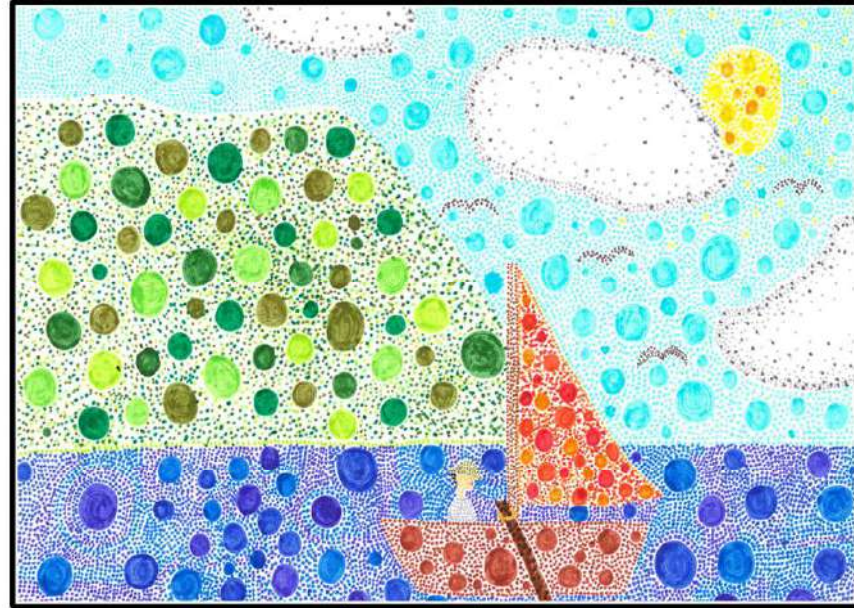
Andrea Macri



Antonella Escardilla



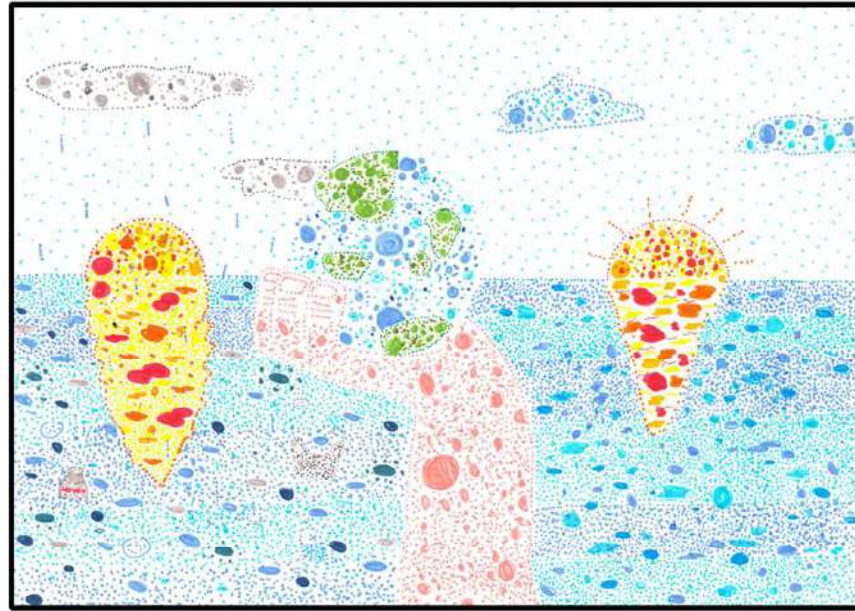
Irene De Poda



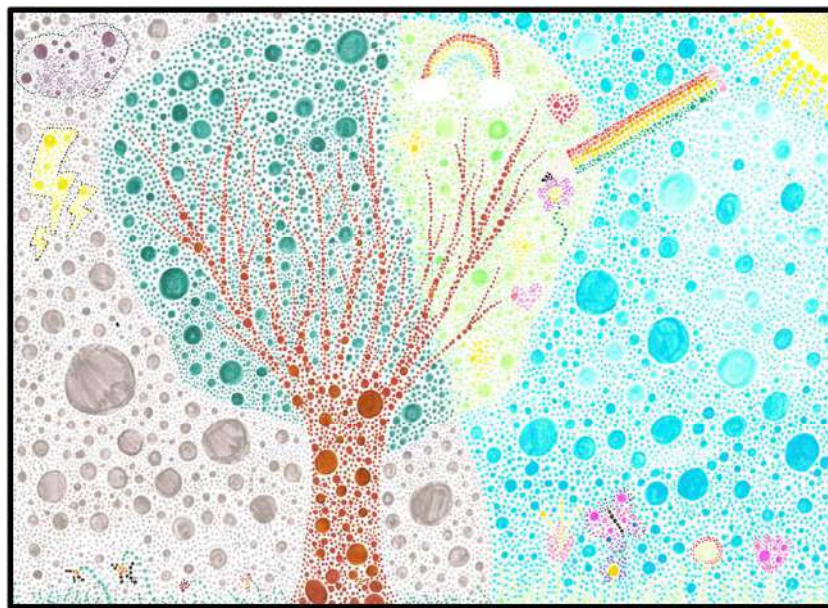
Elena Colucci



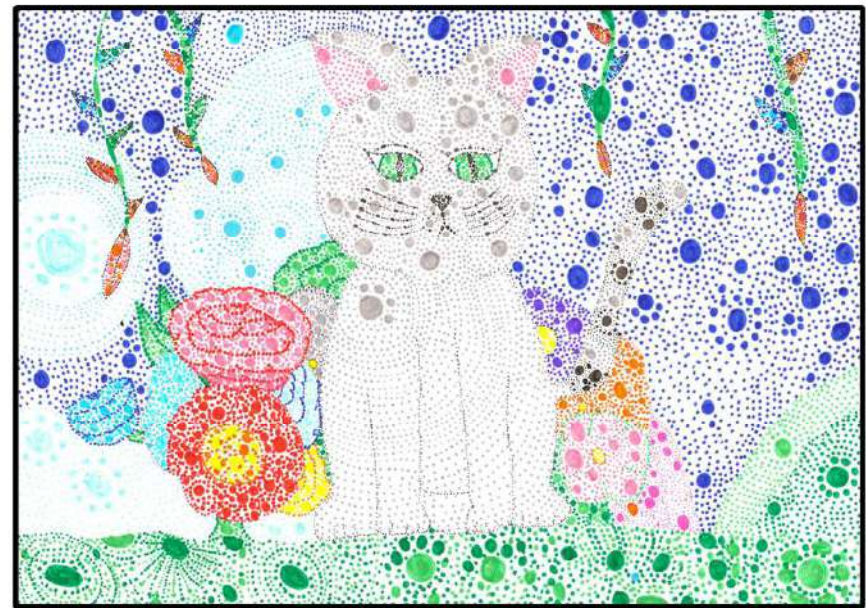
Vittoria Vaccarini



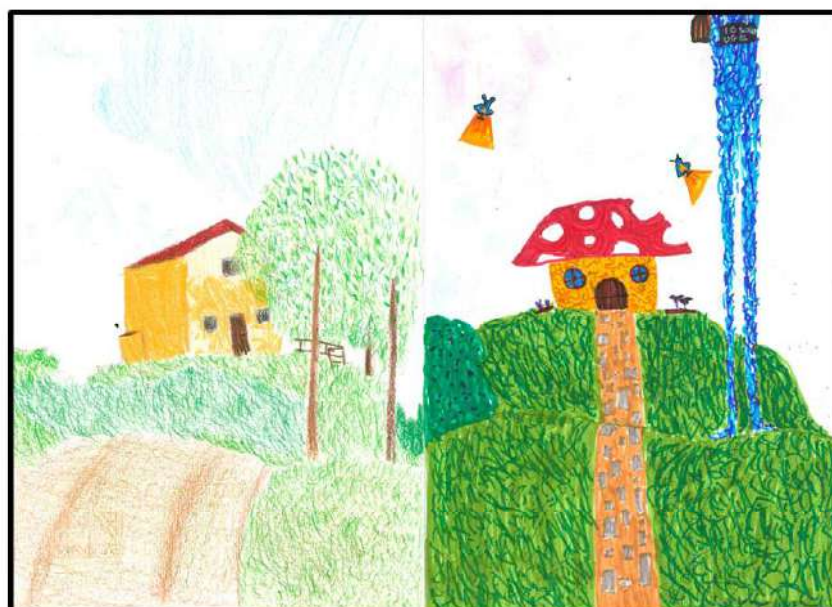
Flora Guerra



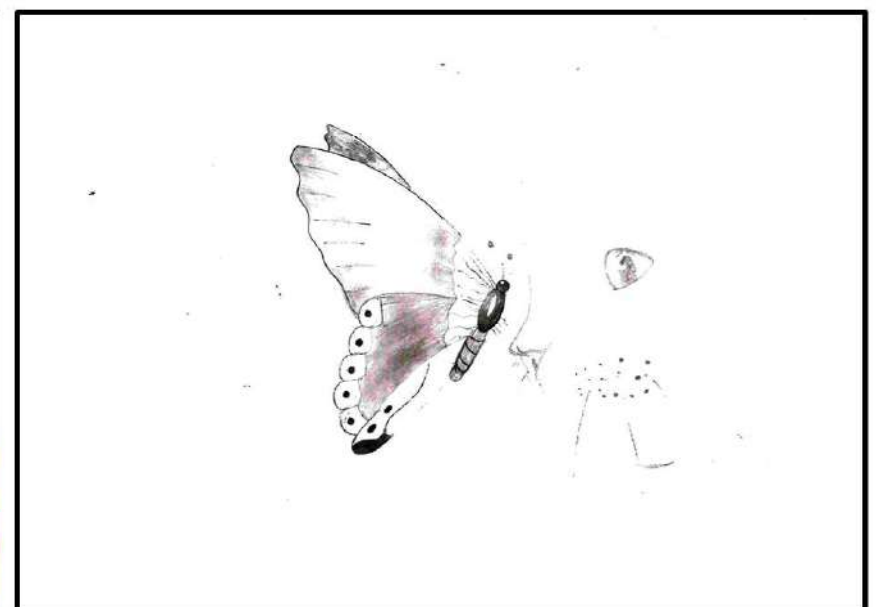
Cecilia Leva



Sara Villini



Lucia Dini



Bianca Bartolucci

ESCAPE SCHOOL

a cura di AUA productions



“Abbiamo un’alternativa productions” porta sullo schermo 4 ragazzi della 1A che, seguendo una misteriosa voce, si trovano rinchiusi in una stanza a risolvere enigmi per vincere un “premio di valore inestimabile”.

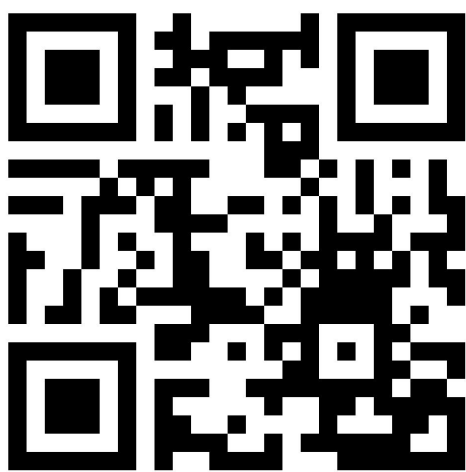
Se vi siete persi gli episodi precedenti, ecco i QR: correte a guardarli perché sul prossimo numero uscirà uno speciale con il finale di stagione!

Escape School, con:

GIULIA ALEXANDRA BOLOG, LEA CERRINA
OMAR ALI NAGIB, MOHAMED AZIZ LAMINE

e con la partecipazione straordinaria di:

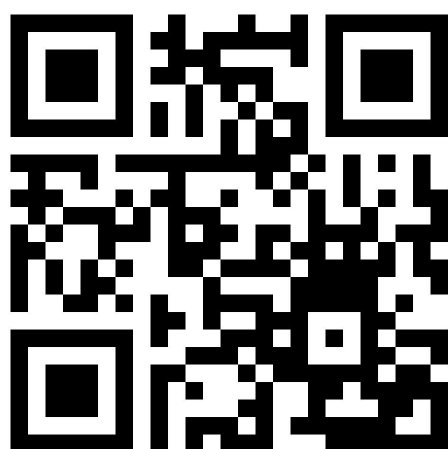
DOMENICO ERREDE e NICOLÒ MARCHIONNI



Escape School / Trailer



Escape School / Giorno 1



Escape School / Giorno 2

RADIANTE

di Davide Cecchini e Isabell Prishka



Il progetto “Radiante” parla della vita nella scuola “Dante Alighieri” e, insieme al viandANTE che avete sotto gli occhi, promuove le iniziative che si formano all’interno della nostra scuola.

È un progetto molto interessante e con grandi potenzialità; inoltre, oltre ad essere educativo, permette di formare nuovi legami con tutte le persone coinvolte ed è molto inclusivo perché tutti possono essere ospiti della trasmissione.

Inquadrate il QRcode per sapere tutto sui GeoGiochi dei ragazzi della 2A, del brano originale scritto in 3D con la prof.ssa Bano, della Costituzione con la “prof.ssa” Nicole Pietrucci e, last but not least, del concerto del corso musicale.



Radiante / Puntata 1

CONSIDERAZIONI

a cura della 3D



La santa prof.ssa Ester Bano da Pesaro, protettrice di tutti i somari della Dante Alighieri, è riuscita a far partecipare la ‘sua’ 3D al Premio Ugo Betti, con un videoclip per il quale i ragazzi hanno scritto rime, composto melodie, registrato suoni e donato voci.

Il risultato finale lo trovate inquadrando il QRcode in fondo al trafiletto; il testo del brano invece lo trovate subito qui sotto.

il testo di

CONSIDERAZIONI

Siamo stati chiamati per partire:
non per viaggiare, ma per morire.
Al rumore tremendo di bombe dal cielo
la terra si trasforma in un cimitero.
Le famiglie dove andranno per non soffrire?
Si sentono gli spari e la vita finire.

No, io non riesco più a sperare,
in questo mondo senza pace
che futuro ci sarà?

Il sangue cade come sudore
non riesco più a sopportare quest'odore.
I campi, le case sono stati distrutti
e sono state devastate le vite di tutti.
Quando questo inferno finirà?
Sopravvivere ormai è una rarità
e vivere significa morire, morire di povertà.

(RIT)

L'alba, il tramonto, l'amore e la felicità...
ci toglieranno tutto, anche la libertà.



3D / Considerazioni

giochi

GIOCHI DI CARTE INVENTATI DA ME (d'azzardo e non)

di Enrico Magi

IO NON L'HO MAI DETTO MA HO UNA CERTA PASSIONE PER I GIOCHI DI CARTE TRADIZIONALI COME SCALA 40, BRISCOLA, 7 E ½, E TANTI ALTRI MA ORA SONO QUI PER FARVI VEDERE 4 GIOCHI DI CARTE INVENTATI DA ME, LE TATTICHE VINCENTI E QUALI SONO LE REGOLE.

N. 1 BLACK POKER

N. DI GIOCATORI: INDEFINITO

TIPOLOGIA: D'AZZARDO

CARTE: SCALA 40

DIFFICOLTÀ: FACILE

REGOLE: OGNI GIOCATORE DEVE PESCARE 4 CARTE DAL MAZZO E VERSARE UNA QUOTA NEL MONTEPREMI PER POI CONTROLLARE LA SOMMA DEI PUNTI DELLE CARTE (LE FIGURE VALGONO 10 E L'ASSO VALE 20) QUANDO SI E' CONTROLLATO LA SOMMA DEI VARI PUNTI SI PUO' DECIDERE SE CAMBIARE UNA O PIU' DELLE CARTE CHE HA IN MANO (IN GENERE LE MENO VALOROSE) E PER OGNI CARTA CHE SI CAMBIA SI VERSA UN' ALTRA QUOTA NEL MONTEPREMI. CHI HA LA SOMMA DI PUNTI MAGGIORE VINCE IL MONTEPREMI.

N.2 CARTA SQUALO

N. DI GIOCATORI: 2

TIPOLOGIA: NORMALE

CARTE: BRISCOLA

DIFFICOLTÀ: DISCRETA

REGOLE: SI PRENDONO DAL MAZZO 22 CARTE E SI DISPONGONO SUL TAVOLO COPERTE E SI SCELGONO 11 CARTE PER GIOCATORE E SI DISPONGONO IN UN ORDINE A SCELTA UNA DI FIANCO ALL'ALTRA DI FRONTE ALLE CARTE DEL NEMICO SCOPERTE E SI SCONTRANO VEDENDO CHI HA IL VALORE MIGLIORE SCONFIGGE LA CARTA DELL'AVVERSARIO. CHI SCONFIGGE PIU' CARTE VINCE.

N.3 CARTA +

N. DI GIOCATORI: INDEFINITO

TIPOLOGIA: D'AZZARDO

CARTE: SCALA 40

DIFFICOLTÀ: MOLTO FACILE

REGOLE: SI VERSA UNA QUOTA E SI PESCANO 4 CARTE E SI SOMMANO I LORO PUNTI PER VEDERE CHI HA IL PUNTEGGIO MIGLIORE MA SI PUO' PESCARE ALTRE CARTE CON UN MASSIMO DI 6 PERO' OGNI VOLTA CHE SI PESCA UNA CARTA SI VERSA UNA

QUOTA CHE SARA' SEMPRE LA QUOTA PRECEDENTE MA AL QUADRARO(QUINDI SE PUNTI 100 SE PESCHI UNA CARTA DOVRAI PUNTARE 10000).

N.4 INSCRIPTION

N. DI GIOCATORI: 2

TIPOLOGIA: NORMALE

CARTE: SCALA 40

DIFFICOLTÀ: DIFFICILE

REGOLE: OGNUNO HA 10 VITE E 10 CARTE PESCATE DAL MAZZO, SI SORTEGGIA A CHI TOCCA PER PRIMO. AL PRIMO TURNO SI GIOCA UNA CARTA E IN BASE AL SUO NUMERO SFERRA UNA CERTA QUANTITA' DI DANNI ALL' AVVERSARIO. OGNI CARTA IN BASE AL NUMERO HA UN CERTO VALORE DI ATTACCO E DIFESA (E' PROIBITO L'USO DELLE CARTE: 10, LE FIGURE E GLI ASSI AL PRIMO TURNO) MA SE C'E' UNA CARTA NELLO SPAZIO DOVE SI ATTACCA LA CARTA DI FRONTE SUBISCE IL DANNO E VIENE SOTTRATTO ALLA SUA VITA MA SE LA CARTA VIENE UCCISA CON UN DANNO MAGGIORE ALLA SUA VITA IL DANNO IN ECCESSO VIENE SOTTRATTO ALL'AVVERSARIO. VINCE CHI RIESCE A TOGLIERE TUTTE LE VITE ALL' AVVERSARIO.

sport estremi

LO SLACKLINE

di Maria Sole Cambrini e Giulio Mancini

Lo slacklining è un esercizio di equilibrio e di bilanciamento dinamico. Questo sport è nato negli stati uniti intorno agli anni 80'. Lo slackline si pratica camminando su una corda sospesa nel vuoto. Pratica dello slackline si divide in 3 categorie:

- la trackline ovvero una specie di freestyle che consiste nel stare in diverse posizioni difficili (in ginocchio, seduti, su una gamba...). Può anche consistere nel stare in posizioni dinamiche come saltare, rimbalzare sulle natiche o sul petto. La corda è larga 5 cm e le altezze in cui si pratica sono comprese tra i 10 metri e i 25 metri.
- la longline che consiste nel camminare il più possibile sulla corda che è larga 2,5 cm. Solitamente si cammina circa sui 30/40 metri di lunghezza ma qualcuno ci riesce anche per qualche centinaio di metri. Oltre alla difficoltà della lunghezza può esserci di complicato nel tragitto il peso della corda e la sua tensione.
- 'highline è un modo molto difficile di praticare lo slackline. Si percorrono grandi distanze a notevoli altezze perciò è obbligato l'uso di un'imbragatura. La corda è larga 2.5 cm ed è legata tra due rocce.

Il record di lunghezza di una longline è detenuto da Alexander Schulz che, nel giugno 2014 percorse per intero una fettuccia di 610 metri nel deserto della Mongolia. Questo record è stato ottenuto su una corda in dyneema; queste corde sono generalmente ritenute più facili da camminare di quelle di poliestere. Il record di lunghezza su fettuccia in poliestere è detenuto da Samuel Volery, che percorse per intero una linea in poliestere lunga 477 metri. Questa linea però, sebbene sia la linea in poliestere più lunga mai camminata, non è a tutti gli effetti una longline, poiché è stata montata a 100 metri di altezza. Il record di lunghezza su poliestere, è stato ottenuto su una highline.



culture

LA DANZA POPOLARE MOLDAVA

di Daria Stratila

Buna tuturor astazi va reprezint dansuri populare di, Moldova. In Moldova este forte important incat in diferite serbatoio tradizional Este defiecaridata pesa pe primul loc. poate sa Daniele barbati si femeile, care trebuie sa se inbrace in costume tradizionali Moldovnesti: o Camasa alba acoperita cu floridi fantasii rosii dura femeile inbraca o fusta rosii alba cu o cura cafeniesi cusutura neagra barbati au camasa alba si costumi albastre, pantaloni negri aceste danzatore danseaza cu diferite cantare tradizional dar mai importanta este „Hora” care se danseaza in tarte sarbatorile dar cea mai grea este „sarba” care poate sa danseze si copii. Iarna este un dans populare care se chiama calule c'è fac din hartie in forma de cal si sumt caciuli din lana de capra cand locuim in Moldova participam participam in acese dansuri era forte interessant si vreau sa incep din nou

CIAO A TUTTI OGGI VI PARLERO DELLE DANZA POPOLARE MOLDAVA. IN MOLDAVIA E MOLTO IMPORTANTE, TANTO CHE NELLE DIVERSE FESTE TRADIZIONALI È SEMPRE MESSA AL PRIMO POSTO. Possono ballare sia uomini che donne, che devono indossare i costumi nazionali moldavi: una camicia bianca ricamata con fiori e fantasie rosse; poile donne vestono una gonna bianca con una cintura marrone e ricami neri; gli uomini hanno camicia bianca e ricami blu, su pantaloni neri. Questi ballerini danzano su vari brani radiazioni ma i più famosi sono "HORA", che si balla in tutte le feste ed è più difficile, e la "SARBA", che possono ballare anche i bambini. In inverno c'è un ballo popolare che si chiama CALULE: si costruiscono dei cavalli di carta con cui ballare e si indossano dei cappelli fatti in lana di capra.

Quando vivevo in Moldavia, partecipavo sempre a queste danze ed era molto divertente. Mi piacerebbe molto ricominciare.



interviste INTERVISTA ALL'APE ANDREA

di Alessandro Rinaldi

L' Ape Andrea è la mascotte ufficiale della Carpegna prosciutto Basket Pesaro.

Atomic la formica quella dell'Italservice calcio a 5.

Chi ha pensato a queste mascotte?

Come e quando sono nate?

L' Ape Andrea è nata grazie alla Scavolini Basket, perché era un pupazzo che veniva messo nel palazzetto vecchio, in mezzo al campo, e da lì è stata creata la prima Ape. Poi Lucio Zanca, ai tempi che era il direttore sportivo, ha deciso di renderla più "aggressiva" e quindi è stata sviluppata al computer ed è nata la mascotte che c'è adesso; mentre invece Atomic la Formica l'ho realizzata io, usando la testa della vecchia ape, l'ho fatta nuova e ho inventato questa formica chiamata così, Atomic, come il personaggio dei fumetti. La usiamo per il calcio a 5 e da lì, poi, è stata usata anche per la Lega.

In quali sport hai fatto la mascotte e quale animale avevi?

Nel basket ho sempre usato l'Ape Andrea come nella Coppa del Mondo di ginnastica ritmica e la superbike, pallavolo maschile e femminile. Atomic la Formica l'ho usata per la Lega basket, il calcio a 5, la nazionale italiana cantanti e con Tamberi nei campionati italiani di salto in alto. Un pesce l'ho usato in "Focus", un programma di Sky con i campioni di nuoto delle olimpiadi a Rio de Janeiro a Roma. Lunetta, che era una volpe, sempre con la Lega basket. Il Gallo Rino per la Carifano pallavolo e Rossini per la vis Pesaro.

Quale sport ti è piaciuto di più e quale ti è piaciuto di meno?

Mi sono piaciuti tutti...sono tutti i belli gli sport.

Quali sono gli episodi più divertenti che hai vissuto come mascotte?

Sono stati tanti e nel tempo ho costruito un grande rispetto e stima nei confronti di giocatori, di dirigenti delle altre squadre, di allenatori, di arbitri e di sportivi e quando mi vedono mi riconoscono mi dimostrano il loro affetto, In ogni manifestazione ci sono sempre episodi belli e simpatici anche e soprattutto con gli sportivi e il pubblico.

C'è uno o più atleti a cui sei più legato?

Allora l'atleta numero uno a cui sono più legato è Tamberi (mi sono tatuato il suo record di 2,37mt) ha vinto l'oro olimpico, è stato campione del mondo ed è simbolo dello Sport italiano.

Hai nuovi progetti per il futuro?

Sì, Mega la tigre, futura mascotte della della Megabox, pallavolo femminile di vallefoglia Pesaro e poi un e poi spero di un domani di chiudere la mia carriera con i 5 anelli.

Ti abbiamo appena visto alle final eight di Torino, che squadra pensavi vincessi?

Sono contento di aver sbagliato perché ero convinto che la finale fosse Bologna - Milano, invece ha vinto Napoli...la tigna ha vinto contro soldi...e' andata bene!

Qual' è la squadra locale e nazionale che preferisci?

La Carpegna Prosciutto Basket Pesaro, la Vis calcio l' Italservice calcio a 5.

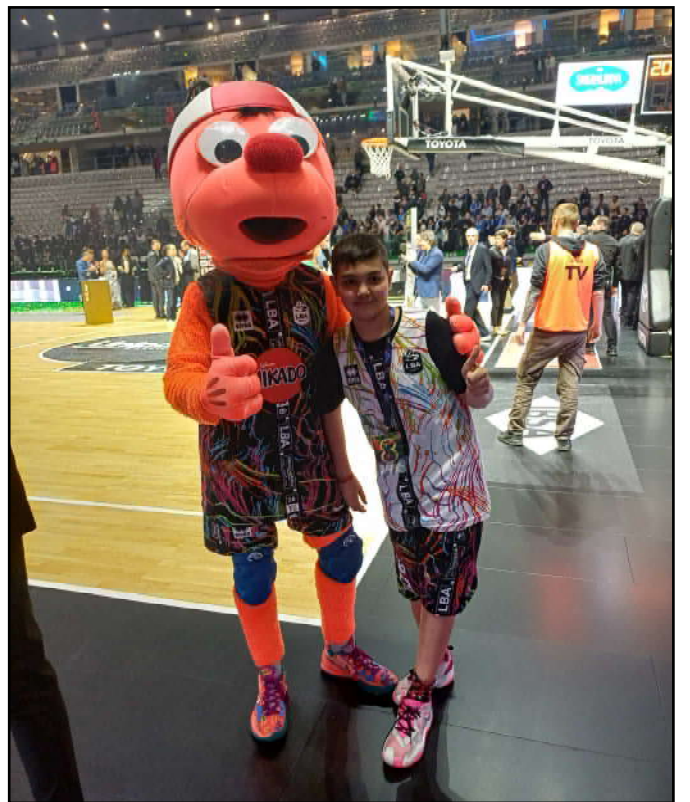
So che sei un gran collezionista...cosa collezioni?

Ho tutti gli album Calciatori Panini e basket Panini, poi banconote e carte monete, le coca-cola

e nella bottiglietta e soprattutto le maglie e i calzoncini di 27 anni di storia di basket.

Ringraziamo l'Ape Andrea per aver partecipato a questa intervista.

Grazie a tutti, mi raccomando studiate e fate Sport.



Ps: l'Ape Andrea è mio babbo!!!!

sport

STORIA DI MOTORI

di Andrea Marchetti e Giuseppe Properzio

La storia della F1 affonda le sue radici nelle prime gare automobilistiche disputate verso la fine dell'Ottocento (1878-1905) e suddivise in due tipi: quelle da città a città, considerate in seguito antesignane del Rally, e quelle di durata, anticipatrici della moderna Endurance. Dal 1906 iniziarono ad assumere lo status di Gran Premi e al principio degli anni venti venne proposta una prima seria regolamentazione delle gare, denominata Formula Grand Prix e adottata principalmente in Europa attraverso la quale vennero gareggiate tre edizioni di un Campionato del Mondo per Costruttori nel 1925, vinto dall'Alfa Romeo, nel 1926 (vittoria della Bugatti) e nel 1927 (affermazione della Delage), di due edizioni di un Campionato Internazionale per piloti (nel 1931 con vittoria di Minoia su Alfa, e nel 1932 con vittoria di Nuvolari su Alfa) e cinque edizioni (1935-1939) di un Campionato Europeo per piloti, dominate da piloti e vetture tedesche. Il sistema di punteggio era basato sulle penalità acquisite, chi ne otteneva di meno vinceva il titolo e non sul sistema di punteggio attuale, instaurato già a partire dall'ultimo anno di svolgimento di quel campionato. La Formula 1 venne creata con il nome iniziale di Formula A nel 1946, subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, quando vi fu una prima serie di Gran Premi non validi per il titolo. Un buon numero di corse venne organizzato negli anni precedenti la guerra e dopo la sospensione durante il conflitto, l'idea di un campionato mondiale di automobilismo venne formalizzata nel 1947, dopo che negli anni 30, si era disputata una serie di campionati europei. Il nome della Formula venne cambiato nel 1948 con quello attuale, contestualmente alla nascita della Formula 2. Nel 1949 vennero scelti sette Gran Premi validi per l'assegnazione del trofeo. La prima gara valida per il campionato fu il Gran Premio di Gran Bretagna nel 1950.

Al titolo piloti seguì una coppa costruttori nel 1958, poi convertita in campionato nel 1982. Oltre ai campionati mondiali, si disputarono anche due campionati nazionali per vetture simili o uguali alla Formula 1. Le nuove tecnologie introdotte dalla Renault e dalla Lotus nel 1979 sfociarono nella celebre guerra tra la FISA (Federation internationale du sport automobile) governata dal francese Jean-Marie Balestre e la FOCA (Formula one constructors Association) governata da Bernie Ecclestone. I motori turbo erano macchine complesse di cui la disposizione limitava l'effetto suolo "tunnel" sotto la vettura, erano ancora una tecnologia emergente ed impegnativa, costosa e poco affidabile, però spinta da molti costruttori come Renault, Ferrari e Alfa Romeo che seguirono quella strada, insieme alla BMW. In opposizione, il motore poco costoso, affidabile e stretto della Ford-Cosworth DFV8 Double Four Valve) nei suoi due modelli 28 e 29, ancora usato dalla maggior parte delle squadre più di una decade dopo la sua effettiva introduzione, si prestava bene ed era altamente efficiente per la resa aerodinamica sull'effetto suolo. Il 1986 fu però funestato da gravi incidenti, soprattutto quello di Elio De Angelis, durante dei test al volante della Brabham, al circuito Paul Ricard. Questo portò la federazione a prevedere delle grosse limitazioni ai motori Turbo e il definitivo abbandono dal 1989. C'erano stati parecchi incidenti sconvolgenti (per esempio Nelson Piquet e Gerhard Berger a Imola o Martin Donnelly a Jerez de la Frontera), ma non furono fatali. La velocità delle monoposto della massima serie era aumentata continuamente in otto anni, malgrado i motori turbo fossero stati dichiarati illegali, la riduzione della lunghezza degli pneumatici e la rimozione degli aiuti elettronici al pilota. C'era un "aria di invincibilità" in

Formula 1, una credenza che le vetture fossero intrinsecamente sicure e i piloti non sarebbero più deceduti. La stagione 2001 vide la Ferrari dominare nettamente sul resto della concorrenza, Schumacher vinse il campionato al Gran Premio di Ungheria e lo portò come secondo vincitore più rapido di sempre, alla pari di Nigel Mansell. La stagione 2002 non ebbe storia: le due Ferrari egemonizzarono il campionato vincendo 15 delle 17 gare in calendario, Michael Schumacher prese più punti del secondo e terzo classificato messi insieme e incamerò il titolo già nella seconda metà di luglio, nel Gran Premio di Francia, battendo quel record eguagliato nell'annata precedente.

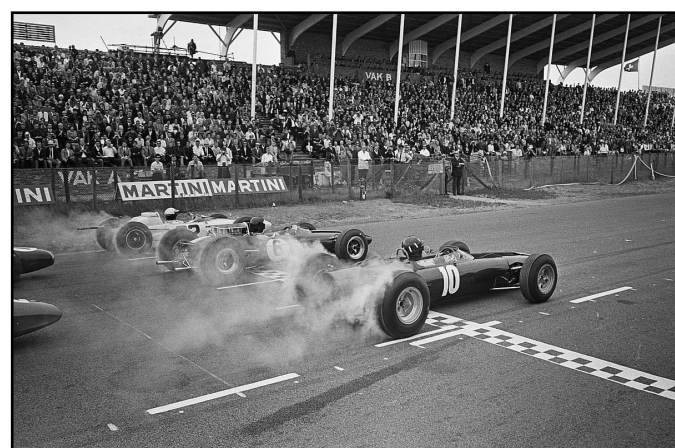
Il 2014 vide il passaggio dai motori V8 da 2,4 l ai V6 turbo da 1,6 l; si trattò del primo ritorno alla sovralimentazione da quando questa fu bandita, venticinque anni prima. Le marce passarono da 7 a 8, mentre, con l'introduzione di sistemi quali brake-by-wire ed ERS, nonché soprattutto con l'adozione di una doppia alimentazione combinata termica ed elettrica, i motori vennero ribattezzati con il termine power Nel 2020, in una stagione fortemente influenzata dalla pandemia di COVID-19, Lewis Hamilton e la Mercedes vincono il campionato del mondo piloti e costruttori. Per il pilota britannico si tratta del settimo titolo mondiale piloti, quarto consecutivo. Con questo successo Hamilton eguaglia il numero di titoli detenuti dall'ex pilota tedesco Michael Schumacher, e lo supera nella classifica dei Gran Premi vinti, diventando il pilota con il maggior numero di vittorie conquistate. La scuderia tedesca conquista il settimo titolo consecutivo del mondiale costruttori, superando il primato di sei titoli consecutivi detenuto dalla Ferrari nel periodo 1999-2004. Hamilton si è aggiudicato anche il Trofeo Pole FIA per il maggior numero di pole position conquistate durante l'anno, cioè dieci.



1. Formula Grand Prix, vittoria dell'Alfa Romeo



2. Alfa Romeo a Silver Stone, 1950



3. Prime gare, 1878

4. Lotus, 1979



5. GP Ungheria, 2001 - Schumacher



6. Hamilton 2020, vittoria del mondiale



miti

TYSON IS BACK

di Leonardo Jivan

Mike Tyson è un'ex pugile di 57 anni. È nato il 30 giugno 1966 a Fort Greene, e occupa la posizione numero 9 tra i migliori pugili del mondo.

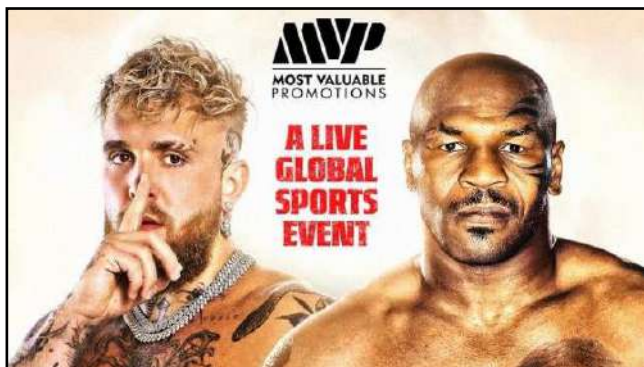
Jake Joseph Paul è uno youtuber, attore e pugile statunitense, diventato famoso nell'applicazione Vine. Come attore, ha interpretato Dirk Mann nella serie Bizaardvark su Disney Channel.

Nascita: 17 gennaio 1997 (età 27 anni), Cleveland, Ohio, Stati Uniti

Categoria: Pesi massimi leggeri

Altezza: 1,85 m

Match di esibizione tra uno dei pugili del momento come Jake Paul ed un altro che ha fatto



la storia di questo sport come Mike Tyson. Ho scelto Mike Tyson perché è il mio idolo da quando ho iniziato la boxe. Il mio parere personale è che vincerà Mike Tyson perché è un professionista nella boxe, è il nono pugile più forte del mondo. E poi Jake Paul è solo un ragazzo, un ex youtuber che ha iniziato la boxe solo nell'agosto del 2018.



ricette

LA FELICITÀ È UN'EMOZIONE DA CONDIVIDERE

di Domenica Errede

“La felicità è un'emozione da condividere” è il titolo del progetto d'inclusione realizzato da Domenico Errede e i compagni di classe della 1B.

Insieme ai miei Prof. abbiamo deciso di realizzare un cuoricino di carta da regalare a tutte le mie compagne di classe e alla preside per la festa della donna.

Ecco a voi tutto quello che vi servirà e il procedimento in caso vogliate replicarli!

STRUMENTI

- Carta di giornale
- 1 tovagliolo colorato
- Ciotola
- Acqua
- Minipimer
- Straccio
- Stampini a forma di cuore
- Semi misti
- Vinavil
- Profumo

PROCEDIMENTO

Per prima cosa prendete la carta di giornale e un tovagliolo rosso che servirà a dare colore, li spezzettate e li mettete a macerare in una ciotola piena di acqua per tutta la notte.

Il giorno dopo, prendete la carta che si sarà ammorbidita e la trasferite in un minipimer per frullarla. Dopo averla frullata strizzatela dentro ad uno straccio per levare l'acqua in eccesso.

Una volta ottenuta una poltiglia ben strizzata aggiungete dei semi misti. Prendete gli stampini a

fumo preferito. Se amate la natura provate a piantarli, grazie ai tipi di semi messi dentro al cuore crescerà una bella piantina! Se lo replicate mandatemi le foto del vostro risultato a questa mail: domenico.errede@icdantealighieripesaro.edu.it



nel mondo

PRIMAVERA NEL MONDO: TRADIZIONI E CELEBRAZIONI INTERNAZIONALI

di Livia Marchionetti

La primavera, con il suo risveglio, della natura è celebrata in tutto il mondo con una varietà di tradizioni e festività uniche. Da est a ovest, le culture di ogni angolo si riuniscono per onorare questo periodo di rinnovamento. Oggi esploriamo due delle celebrazioni più iconiche della primavera: la festa dei ciliegi in fiore in Giappone e il Capodanno in Oriente: una festa di rinascita e prosperità.

Hanami: la festa dei ciliegi in Giappone

In Giappone, la primavera porta con sé una delle festività più attese e celebrate: l'Hanami. Ma spieghiamo bene che cos'è. Questa antica tradizione risale a più di mille anni fa ed è un momento in cui amici, famiglie e colleghi si riuniscono nei parchi per ammirare la bellezza dei ciliegi in fiore, noti come sakura. I giapponesi considerano questa pratica un momento di contemplazione e gratitudine per la bellezza della natura e per straordinaria fioritura dei ciliegi.

Durante l'Hanami, i parchi si riempiono di persone che stendono tappeti o teli sotto gli alberi fioriti, organizzando picnic con cibo e bevande tradizionali.

È un'occasione per stare insieme, rilassarsi e ammirare la delicatezza dei petali rosa che ricoprono gli alberi. Le luci notturne aggiungono un tocco magico alla festa, trasformando i parchi in veri e propri spettacoli di luci e colori.

Capodanno in Oriente: una festa di rinascita e prosperità

Mentre in molti paesi del mondo celebrano il Capodanno il primo gennaio, molte culture orientali lo festeggiano in primavera, seguendo il calendario lunare.

Queste celebrazioni, come il Capodanno cinese, il Tet in Vietnam e il Seollal in Corea, sono ricche di simboli e tradizioni che riflettono la speranza per un nuovo inizio e l'augurio di prosperità per il nuovo anno. Le celebrazioni del Capodanno orientale spaziano da parate colorate con leoni e draghi danzanti a banchetti familiari tradizionali, in cui si mangiano cibi simbolici pensati per portare fortuna e abbondanza. È anche un momento per onorare gli antenati e

stabilire buoni auspici per il futuro. I fuochi d'artificio illuminano i cieli notturni mentre le comunità si riuniscono per festeggiare e sperare in un anno di prosperità e felicità.

In conclusione, la primavera è un momento di grande significato in tutto il mondo, un periodo in cui le culture si uniscono per celebrare la bellezza della natura e la promessa di un nuovo inizio. Che si tratti di ammirare i ciliegi in fiore in Giappone, di festeggiare il Capodanno in Oriente o di onorare antiche tradizioni pasquali in Europa, la primavera ci ricorda la ricchezza e la diversità delle nostre tradizioni culturali e il potere universale del rinnovamento e della speranza.



personaggi

ALEKSEI NAVALNY: L'UOMO CHE SFIDO' UN INTERO REGIME

a cura della 2A

Aleksej Navalny è stato ucciso nella colonia penale Ik-3, Siberia occidentale vicino al Mar di Kara.

Ma chi era Navalny? Era un attivista blogger russo, leader dell'opposizione a Putin, avvocato. Ha portato avanti la critica al Cremlino scrivendo sul suo blog che aveva tanti lettori: ha denunciato la corruzione del governo di Putin e ha dichiarato che le cosiddette "operazioni militari" in Ucraina sono una vera e propria azione di guerra. Nel 2011-2012 organizza manifestazioni di protesta contro l'élite dei politici corrotti. Nel 2013 annuncia di volersi candidare per le elezioni, ma viene arrestato con una condanna di cinque anni. Come reagisce il governo di Mosca?

Viene chiuso il blog, applicando la censura ai suoi scritti. Gli viene impedito di praticare l'avvocatura. Ma l'attività di oppositore al regime non si interrompe: dal carcere Navalny continua a essere leader del partito di opposizione. Nel 2020 su un aereo ha un malore, i medici russi dicono che si tratta di una semplice infezione, ma i medici tedeschi confermano che è stato avvelenato con il Novichok. Nel 2021 è condannato alla prigione per 30 anni senza un'accusa precisa e nel 2023 viene trasferito nella colonia penale Ik-3, per altri 19 anni. È condannato ai lavori forzati, vivendo in condizioni estreme di freddo e denutrizione.

Il 16 febbraio 2024 dopo un malore viene trovato

morto dalle autorità carcerarie. Per molti giorni rimangono sconosciute le cause della morte.

Si sono organizzate manifestazioni spontanee per ricordare l'operato di Navalny, le forze dell'ordine hanno arrestato circa 400 manifestanti.

Il dissidente ci lascia in eredità il compito di custodire la libertà di espressione e di stampa che sono il fondamento di ogni democrazia.



poesia

L'AMORE

di Lisa Bartolucci

L'amore.

È una rosa rossa al chiaro di luna.

Una lettera scritta a mano,

Con tanti cuoricini fatti con la penna rossa.

È la voglia di passare, ogni giorno, ogni ora, ogni minuto,

ogni secondo della propria vita con quella persona.

Amarla incondizionatamente anche se è

Sorda o non vedente,

Se ha l'apparecchio o gli occhiali.

Amare una persona significa sentire il cuore che si comprime

Quando ti sta accanto, sentire il respiro che

Pian, piano ti si spezza quando ti sfiora.

L'amore.

È vedere una persona e aver voglia di abbracciarla

E stringerla talmente forte da fargli perdere il fiato.

È guardare negli occhi qualcuno e perdersi, tuffarti dentro

E non riuscire più a risalire da quel mare così profondo e pieno.

È capire che senza di lui\lei

Il tuo cuore è in pena e non riesce a tappare tutte le crepe che ha.

Perché quella persona è il suo cerotto.

L'amore.

È quando state mangiando la pizza e gli lasci l'ultima fetta.

E quando sta male curarla in tutte le maniere possibili.

Correre da lui\lei quando ne ha più bisogno.

Farlo\la piangere sulla tua spalla quando sta male

E gioire con lui\lei quando è felice.

L'amore.

È un sentimento per pochi.

Capirai di provare amore

Solo quando arriverà.

animali

IL CAVALLO

di Vittoria Mari, Penelope Crudelini
e Virginia Druda

CURIOSITÀ

- Per tutto il corso della sua storia il cavallo è stato utilizzato come mezzo di trasporto
- Il cavallo è servito all'uomo come fonte di sostentamento come supporto fondamentale in guerre come mezzo di trasporto
- L'altezza di un pony si misura dal garrese
- I cavalli hanno 3 modi per comunicare: con le orecchie con le narici e con gli occhi
- I cavalli hanno "punti di riconoscimento" (sarebbero macchie che servono a riconoscerli)
- Ci sono varie tipo di razze più precisamente oltre 300 razze
- La pulizia del cavallo è molto importante per controllare se hanno ferite e anche per togliere peli morti e ovviamente la polvere
- I cavalli sono erbivori
- Più un cavallo diventa vecchio più i denti si sporcano e si inclinano in avanti
- Gli zoccoli dei cavalli non smettono mai di crescere
- I ferri servono per aggiustare problemi alle articolazioni o per far aggiustare lo zoccolo
- Per montare è obbligatorio il casco
- Esistono 2 tipi di monte: la monta inglese e la monta americana
- Ci sono varie discipline: quelle più praticate sono il salto a ostacoli, il dressage, il cross country e il pong games
- Nella monta americana la disciplina più praticata è il pleasure
- Il cavallo è un animale sociale e vive in branco
- Il cavallo va d'accordo con molti animali se da solo

ELENCO DEI MESTIERI CHE RUOTANO INTORNO AI CAVALLI

- Addestratore
- Allenatore
- Allevatore
- Carabiniere guardia forestale poliziotto vigile
- Commerciante di cavalli fantino o driver
- Fiacchero
- Groom
- Guida ambiente equestre
- Istruttore di equitazione
- Manager di scuderia
- Maniscalco
- Sellaio
- Veterinario

Esistono molti film che parlano di cavalli: Gran Premio, Furia, Black Stallion, Black Beauty, ecc.

COME COMPORTARSI CON UN CAVALLO?

Quando andiamo in un maneggio per andare a vedere i cavalli entriamo a "casa" loro e non dobbiamo urlare, fare gesti bruschi tipo alzare le braccia velocemente, correre e fare altre cose che potrebbero spaventarli.

Solitamente siamo abituati a girare per i box parlando ad alta voce, toccando i cavalli dandogli da mangiare tipo: paglia mele carote o quello che abbiamo, ma è sbagliato perché i cavalli come le persone hanno una propria personalità ci sono cose che gli piacciono e altre che gli danno fastidio, quindi prima di fare qualsiasi cosa nei confronti dell'animale bisogna capirlo e conoscerlo. Per prima cosa se il cavallo è girato da un'altra parte anche dopo le nostre "chiamate" vuol dire che è infastidito dalla nostra presenza e sarebbe meglio andarsene, se accade il contrario passiamo al passo successivo, guardandoli le orecchie, se sono poste all'indietro il cavallo potrebbe essere spaventato e reagire male in quanto potrebbe sbattere nei box, se hanno le orecchie dritte vuol dire che ci possiamo avvicinare e provare ad accarezzarlo però prima di toccare qualsiasi animale bisogna farsi annusare.

Se vogliamo evitare tutto questo ed essere più sicuri chiediamo al proprietario. In più non diamo da mangiare tutto al cavallo perché potrebbe avere uno stomaco delicato e che magari non potrebbe mangiare alcuni cibi e se noi non sappiamo dell'intolleranza potrebbe stare molto male.

Ricapitolando:

- Non fare gesti bruschi e non urlare
- Guardare le orecchie del cavallo
- Non infastidirlo
- E non dargli da mangiare

Se quando andate in un maneggio e non fate queste azioni i cavalli non si spaventeranno e non vi morderanno.



sport

LE SCARPE DA CALCIO

di Pietro Palazzo Marek

Le scarpe da calcio di solito hanno i tacchetti di due tipi:

- 1) con tacchetti rotondi che permettono di non scivolare e di non far bloccare la gamba quando cambi la direzione



- 2) con tacchetti a freccia o a scaglie di pesce che aiutano le prestazioni in partita ma quando cambi la direzione si potrebbe bloccare il piede così è più probabile una storta.



IL MATERIALE

- 1) scarpa di pelle, è molto comoda ma se piove, la pelle agirà come una spugna così da far diventare più pesante la scarpa e quindi rallentare il calciatore.
- 2) scarpa in materiale plastico, è molto leggera così la velocità aumenta e il materiale può essere anti acqua.

NELLA STORIA

Le scarpe, tantissimi anni fa erano con i tacchetti intercambiabili, intendo che si avvitarono e si svitavano tutti i tacchetti e si potevano sostituire quando si consumavano o si doveva giocare su un terreno fangoso, si usavano tacchetti lunghi e adatti al terreno.



psicologia

IN VIAGGIO NELLA MENTE UMANA

di Nicole Pietrucci, Isabell Prishka e Sofia Talevi

Benvenuti a un affascinante viaggio nella mente umana!

La psicologia è una disciplina che studia il comportamento e i processi mentali degli esseri umani, aprendo le porte a un mondo di scoperte e comprensione di ciò che ci rende unici.

Cosa è la Psicologia?

La psicologia si occupa di esplorare come pensiamo, come ci sentiamo e come ci comportiamo.

Questa disciplina ci aiuta a capire meglio noi stessi e gli altri intorno a noi, fornendo strumenti per migliorare le nostre relazioni e la nostra qualità di vita.

Campi di Studio della Psicologia

La psicologia è una scienza vasta e diversificata, che abbraccia molteplici aree di studio, tra cui:

1. Psicologia dello Sviluppo

Questa branca della psicologia si concentra sull'analisi dei cambiamenti che avvengono nelle persone durante tutto il corso della loro vita.

Gli psicologi dello sviluppo studiano come e perché le persone cambiano fisicamente, emotivamente e mentalmente dal momento della nascita fino alla vecchiaia. Questo include esaminare lo sviluppo del linguaggio, delle capacità cognitive, delle relazioni sociali e delle emozioni.

Tramite questa comprensione, gli psicologi dello sviluppo possono contribuire a promuovere il benessere dei bambini e degli adolescenti, così come il miglioramento della qualità della vita degli individui nelle fasi successive dell'età adulta e della vecchiaia.

2. Psicologia Clinica

Questo ramo della psicologia si concentra sulla diagnosi e il trattamento dei disturbi mentali e delle problematiche emotive.

Gli psicologi clinici lavorano con individui, gruppi e famiglie per affrontare una vasta gamma di questioni, come ansia, depressione, disturbi

dell'umore, disturbi alimentari, dipendenze e altro ancora. Utilizzando approcci terapeutici basati sull'evidenza, come la terapia cognitivo-comportamentale e la terapia psicodinamica, gli psicologi clinici aiutano le persone a comprendere le loro difficoltà, a sviluppare strategie di coping e a raggiungere un migliore equilibrio emotivo e psicologico.

3. Psicologia Sociale

Questo settore della psicologia esplora come il nostro comportamento è influenzato dal contesto sociale e dalle relazioni interpersonali.

Gli psicologi sociali studiano fenomeni come la conformità, l'obbedienza, la persuasione, la leadership, il pregiudizio e la discriminazione. Attraverso la ricerca empirica e gli esperimenti, cercano di comprendere le dinamiche dei gruppi, le influenze culturali e i processi decisionali collettivi.

La psicologia sociale ha importanti implicazioni pratiche, ad esempio nell'ambito della comunicazione, della gestione dei conflitti e della promozione della cooperazione e dell'inclusione sociale.

4. Psicologia Cognitiva

Questo campo di studio si concentra sui processi mentali coinvolti nell'elaborazione delle informazioni, compresi l'attenzione, la percezione, la memoria, il linguaggio, il pensiero e il problem solving.

Gli psicologi cognitivi esaminano come le persone acquisiscono, elaborano, memorizzano e utilizzano le conoscenze, oltre a investigare le differenze individuali nei processi cognitivi.

Attraverso l'uso di metodi sperimentali e modelli teorici, la psicologia cognitiva contribuisce a migliorare la comprensione delle capacità mentali umane e a sviluppare applicazioni pratiche in settori come l'istruzione, la salute mentale e la progettazione di tecnologie userfriendly.

5. Psicologia Positiva

Questo approccio si concentra sullo studio del benessere psicologico e sulle condizioni che portano alla felicità, al successo e al benessere individuale e collettivo.

Contrariamente alla tradizionale psicologia focalizzata sui problemi, la psicologia positiva esplora le risorse personali, le emozioni positive, le forze individuali e i fattori che promuovono la resilienza e la prosperità.

Gli psicologi positivi sviluppano interventi e programmi volti a potenziare la gratitudine, l'ottimismo, la resilienza, la consapevolezza e altre risorse che favoriscono una vita soddisfacente e significativa.

L'Importanza della Psicologia nella Nostra Vita Quotidiana.

La psicologia ci aiuta a comprendere meglio le nostre emozioni, a gestire lo stress, a comunicare in modo efficace e a sviluppare relazioni sane e appaganti.

Ci insegna anche a capire meglio le differenze individuali e a rispettare la diversità.

Il Futuro della Psicologia

Con il continuo sviluppo della tecnologia e della ricerca scientifica, il campo della psicologia continua a evolversi, offrendo nuove prospettive e possibilità di studio.

Il futuro della psicologia è entusiasmante e pieno di opportunità per contribuire al benessere individuale e collettivo.

In conclusione, la psicologia è una disciplina affascinante che ci aiuta a comprendere meglio noi stessi e il mondo intorno a noi.

Esplorare la mente umana è un'avventura emozionante che ci permette di crescere, imparare e connetterci con gli altri in modo più profondo.

sport

ITALIA-TURCHIA

di Leonardo Vincenzo

Basket europeo a Pesaro

Italia batte Turchia 87 a 80

La partita a Pesaro inizia in modo difficile, l'Italia dopo i primi minuti è in svantaggio e impaurita.

Il primo quarto finisce con un pareggio 24-24, da lì l'Italia non vuole più andare in svantaggio.

Nell'intervallo lungo l'Italia è sopra di 11 punti.

L'Italia ormai dominante prende 8 punti di van-

taggio e un fallo tecnico di Pozzecco.

Nell'ultimo quarto, al trentaquattresimo minuto, l'Italia ha un vantaggio di ben 15 punti (77-62). I turchinon si arrendono e arrivano a 70 punti senza fare segnare all'Italia nemmeno un punto, poi Spissu segna un canestro da 2 con l'assist di Melli. La Turchia fa una tripla ma Spissu tiene le distanze segnando a sua volta un tiro da 3.

La partita finisce 87-80 con una tripla dei turchi all'ultimo secondo.

Il top player italiano è stato Melli, il top player della partita invece è stato Biberovic, il cestista bosniac naturalizzato turco.

Per tutta la partita il pubblico italiano ha tifato energicamente per l'Italia che ne ha beneficiato.



viaggi

IN VIAGGIO PER IL MONDO: TORINO

di Diego Galli

Oggi cari lettori vi porterò a conoscere una bellissima città italiana: Torino. Ci siete già stati? Avete già visto le sue bellezze? In caso contrario sono molto felice di presentarvele! Molti si chiederanno cosa vedere in questa città... Torino nel suo centro storico è piena di edifici meravigliosi, scopriamoli insieme!

Il nostro itinerario parte da piazza Castello, che si trova al centro della città e in cui si può ammirare Palazzo Madama: edificio in cui fu sede il primo Senato italiano. Il Palazzo è un connubio di diverse epoche storiche che hanno lasciato presenti testimonianze dei duemila anni dell'edificio. Infatti la sua origine risale come antica porta orientale della colonia romana, per poi diventare un edificio difensivo fino ad essere proclamato ufficialmente un castello come Palazzo Reale e sede dei duchi di Savoia. La parte occidentale e di origine medievale, viene nominato Palazzo Madama perché abitato prima da Madama Cristina di Borbone e in seguito da Maria Giovanna Battista di Savoia, la quale ordinò di disegnare la facciata ed è la stessa che oggi possiamo ammirare (Foto 1). Sempre nella piazza sono presenti alcuni caffè storici e sotto i loggiati è presente il Teatro Regio, uno dei più grandi e importanti teatri europei e internazionali. Inaugurato nel 1740 presentava bellissime forme Rococò ma

un incendio del 1936 lo distrusse quasi completamente e così fu ricostruito con forme molto moderne (2).

Su un lato della piazza sorge la Real Chiesa di San Lorenzo, opera dell'artista Guarino Guarini la quale, nella sacrestia, ha una copia esatta della Sindone (3, 4). A Torino è possibile visitare anche il Palazzo Reale con i suoi incantevoli giardini (5) e girando per il centro è possibile osservare anche antiche mura e resti dei teatri romani (6). Un'altra opera di Guarini è possibile ammirarla in Piazza Carignano: questa fu la sede del parlamento subalpino dove fu proclamata l'Unità d'Italia (7). Una delle particolarità della città è "Luci d'Artista a Torino" in cui diversi artisti illuminano il centro con diverse installazioni molto suggestive e particolari! Ve le mostro attraverso qualche immagine, ma vi posso assicurare che dal vero è tutta un'altra cosa! (8, 9, 10).

Altre due mete da non perdere sono: la Reggia di Venaria è un castello che dal 1859 viene destinato ad uso personale di Vittorio Emanuele di Savoia ed è situato all'interno del Parco Naturale della Mandria. È possibile visitarlo anche all'interno nelle diverse sale e stanze completamente arredate in cui è possibile vedere gli arredi originali utilizzati dal primo re

d'Italia. Si dice che nel palazzo, soprattutto nel corridoio di mattonelle nere e bianche, si aggiri un fantasma... il fantasma di Vittorio Amedeo II, figlio di Carlo Emanuele II di Savoia e Maria Giovanna Battista. Il bambino era molto gracile e magro perché mangiava pochissimo, anzi quasi nulla e aveva sempre dei dolori allo stomaco; il medico di corte disse che era a causa del pane poco digeribile, dal momento che non era cotto in modo adeguato. Così i genitori chiesero al cuoco di corte di preparare un qualcosa di delizioso per il figlio, privo di mollica e molto più digeribile. Il cuoco preparò dei grissini fini e lunghi perché gli ricordavano le dita del giovane (i famosi grissini torinesi). Ora si narra che Vittorio Amedeo II alla notte vada in giro per il castello con in mano non uno scettro, ricordiamo che poi diventò re di Sicilia e di Sardegna, ma un grissino (11). Chi visita la città di Torino deve assolutamente visitare anche il Museo Egizio, il quale viene considerato il secondo più importante per la quantità di reperti presenti dopo quello del Cairo. Sette piani di museo in cui è possibile vedere le Sfingi, i Faraoni, gli oggetti tombali, le mummie, le pergamene, i sarcofagi e le statue di Ramses II e di altri faraoni (12). Spero di avervi incuriosito.

Ciao cari lettori, al prossimo viaggio!



CHI SEI? (parte 1/2)

di Aurora Gambini, illustrazione di Elisa Gaudenzi (sotto) e Lucia Dini (sopra)

Era un soleggiato mattino di settembre quando una Fiat bianca giunse in una piccola città del nord Italia parcheggiando dinanzi ad una umile ma graziosa abitazione.

Dall'auto scesero un uomo molto magro e alto, dai capelli castani e gli occhi celesti, una donna ben vestita, di media altezza e dai capelli biondi, e infine una ragazza, non era molto alta, i suoi lineamenti del volto erano graziosi, indossava una semplice T-shirt bianca e dei jeans blu, come la madre anch'essa portava lunghi capelli biondi e lisci che le ricadevano sulle spalle, mentre i suoi occhi di un chiaro color nocciola risplendevano alla luce del sole.

Il nome di quella ragazza era Claudia, aveva quindici anni, amava la musica più di ogni altra cosa, talmente tanto che a volte trascorreva interi pomeriggi rintanata nella sua stanza ad ascoltarla e a ballare.

Lei e la sua famiglia si erano trasferiti da Milano in seguito ad un avvenimento che per qualche strano motivo Claudia non riusciva a ricordare, o meglio, i suoi genitori insistevano sul fatto di voler semplicemente cambiare vita ma, tuttavia ciò che preoccupava la ragazza era il fatto che non ricordasse nulla di ciò che era accaduto un mese prima, l'ultima cosa che ricordava era che una mattina si era svegliata un po' stordita nel suo letto e in seguito i genitori le avevano dato la notizia che a breve si sarebbero trasferiti.

Ogni volta che Claudia domandava il motivo di questo suo enorme vuoto di memoria ai suoi genitori essi rispondevano che non lo sapevano ma che non c'era motivo di preoccuparsi in quanto bisogna vivere il presente e lasciare indietro il passato.

La ragazza condivideva questa filosofia e così smise di pensarci.

Con l'inizio della scuola iniziarono anche i problemi. Infatti Claudia era una ragazza timida e introversa la quale faticava a stringere amicizie, quando finalmente era riuscita a farsi qualche amico nella sua vecchia scuola a Milano era stata costretta ad andarsene, e ora doveva ricominciare tutto da capo.

Come si aspettava, nella sua nuova classe, conoscendosi già tutti da un anno, i gruppi erano già formati e i rapporti ben solidificati, il che rendeva ancora più difficile la socializzazione.

Claudia si fece coraggio e si presentò alla classe, con suo dispiacere però udì qualche risatina qua e là e capì che era ufficialmente già diventata la sfigata della classe.

La professoressa la invitò a prendere posto nel banco vuoto sul fondo dell'aula, così fece:



“Ciao! Io sono Monica, piacere di conoscerti! Sono sicura che diventeremo grandi amiche!” esclamò la sua compagna di banco, Claudia rimase sorpresa dal comportamento così gentile e socievole di quella ragazza, ma ben presto le due diventarono grandi amiche, del resto fu l'unica amica che riuscì a conquistare.

Una sera Claudia si coricò felice per la bella giornata trascorsa in compagnia della sua migliore amica, non sapeva ancora che dalla mattina se-

guente nulla sarebbe stato più come prima.

Infatti, di primo mattino, la ragazza si svegliò e scese in cucina per fare colazione, con sua grande sorpresa trovò i suoi genitori che guardavano il telegiornale con aria sgomenta:

“Che succede?” chiese lei preoccupata, mentre stava pronunciando quelle parole il suo sguardo cadde sul televisore e quello che vide la lasciò pietrificata.

(continua e finisce sul prossimo numero)



anime

I 9 ANIME PIÙ ATTESI DEL 2024

di Greta Ceglia



SOLO LEVELING

Uscito su Crunchyroll il 6 gennaio 2024, "Solo Leveling" è tratto da uno dei migliori manhwa del momento ed è prodotto dallo studio "A1-Pictures" (che ricordiamo per aver realizzato l'anime "Sword Art Online"). In tutto il mondo compaiono misteriosi portali detti "Gate", dimora di terribili mostri che mettono in pericolo la vita di ogni essere umano. È compito degli "Hunters", cacciatori di mostri, entrare nei Gate e completare i "dungeons" al loro interno grazie all'improvviso sviluppo di particolari abilità di combattimento. tra gli Hunters spicca, non per maestria, il giovane Sung Jinwoo, Hunter di livello E, considerato uno dei più deboli e insulsi. Ma il ragazzo non può lasciarsi sopraffare e continua a mettere a rischio la propria vita per pagare le spese mediche della madre. Un giorno, a seguito di un tragico evento, Sung Jinwoo si risveglia con un dono: la capacità di salire di Livello e diventare sempre più forte.

BLUE EXORCIST: SHIMANE ILLUMINATI SAGA

Andato in onda il 6 gennaio 2024 su Crunchyroll, è tornato sul piccolo schermo (dopo sette anni dall'ultimo OAV) un'opera che ha affascinato sin da subito lettori e spettatori, malgrado innumerevoli episodi filler e una seconda stagione che si discosta troppo dall'opera originale. Rin e Yukio sono due gemelli, orfani di madre, allevati dall'esorcista Shiro, loro padre adottivo. Il primo è un adolescente ribelle e svogliato, mentre il secondo rappresenta il perfetto figlio modello. Un giorno, Yukio parte per "L'Accademia della Vera Croce", mentre Rin, rimasto con Padre Shiro, viene a conoscenza di una terribile verità: egli è, in realtà, il figlio di Satana in



persona, e suo padre è tornato per rivendicarlo. Rin accetterà di essere una pedina nelle mani del Fato? O si batterà per la sua libertà?

BLACK BUTLER (SEASON 4)

Un grande ritorno quello del Maggiordomo Diabolico di Yana Oboso, atteso per ben dieci anni dall'ultima stagione dell'anime. La nuova stagione adatterà la Saga del College (Public School Arc). La quarta stagione sarà disponibile a partire da questa primavera su Crunchyroll. Ciel Phantomhive, uno dei fedelissimi della regina Victoria, è un esile giovane di tredici anni che può vantare al suo servizio il maggiordomo Sebastian, uomo dalla forza sovrumana e irreprensibile astuzia. In realtà, però, il maggiordomo in questione è tutt'altro che umano. Nel corso della quarta stagione i due, impegnati a compiere operazioni "segrete" per la Corona, vengono raggiunti da una lettera della Sovrana: dal Weston College sono scomparsi alcuni studenti, ed è loro compito investigare a riguardo.

MY HERO ACADEMIA (SEASON 7)

Annunciata per il 4 maggio 2024, la settima stagione dell'anime di My Hero Academia (opera originale di Kohei Horikoshi) è agli sgoccioli. In una società in cui la maggior parte degli esseri umani è provvista di superpoteri detti "Quirk", Izuku Midoriya, un ragazzino dal cuore d'oro, sogna di diventare un "Hero". Sfortunatamente, però, Izuku nasce senza alcun Quirk. Malgrado ciò non si arrende e continua a lottare, ad allenarsi, sperando che il suo superpotere si manifesti. Un giorno il suo ardore viene notato da "L'Hero number 1", nonché idolo del ragazzo, All



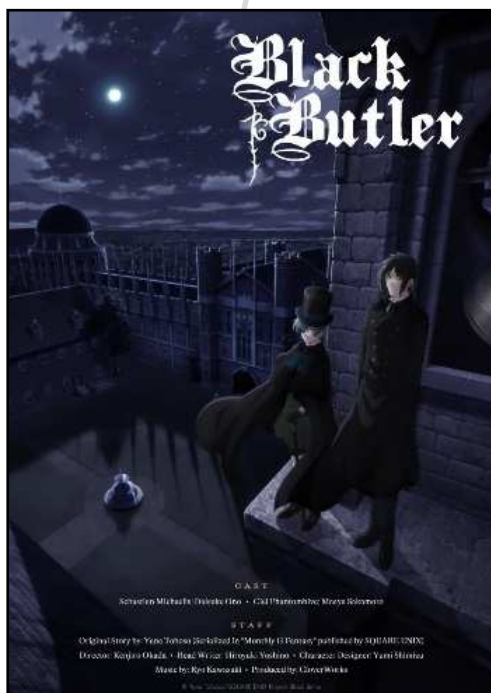
Might, che decide di donargli il suo Quirk: il famigerato "One for All".

MASHLE (SEASON 2)

Uscito il 6 gennaio 2024 su Crunchyroll, la seconda stagione di Mashle risulta una delle più attese anche grazie al famoso opening "Bling Bang Bang Born" del duo giapponese dei Creepy Nuts. In un mondo in cui nascere senza magia è un crimine Mash, un ragazzo buono ma non molto sveglio, vive in tranquillità in un bosco assieme a suo nonno. Il giovane riesce a cavarsela grazie all'allenamento costante e alla sua forza fisica sovrumana, ma un giorno cambia tutto: le alte sfere si accorgono della sua mancanza di magia, minacciandolo di morte.

DEMON SLAYER: HASHIRA TRAINING ARC

Come annunciato da Aniplex, è in programma per la primavera 2024 l'arco narrativo dell'Addestramento dei Pilastri, con un episodio speciale di un'ora a seguito di un nuovo "Demon Slayer World Tour". Tanjiro è un giovane dalle pretese modeste, gentile, altruista, il tipico protagonista shōnen dal cuore d'oro e dalla volontà ferrea. Vive assieme alla madre e ai fratelli minori, nel Giappone del Periodo Taisho: un giorno, dopo essere stato al villaggio, torna a casa e trova una scena raccapricciante: tutta la sua famiglia tranne sua sorella Nezuko è stata uccisa, ma la ragazza è stata trasformata in demone. Nezuko, fortunatamente, conserva ancora in parte la sua umanità e Tanjiro decide di partire alla ricerca di una cura che possa far tornare umana la sorella. Dopo l'arco "Il villaggio dei forgiatori di katana", la quarta stagione di Demon Slayer adatterà solo il quindicesimo e sedicesimo volu-



me del manga "Demon Slayer – Kimetsu no yaiba" di Koyoharu Gotōge: quello de "L'allenamento dei Pilastri", in cui Tanjiro e i suoi amici si sottoporranno a un addestramento speciale in vista della battaglia finale contro Kibutsuji Muzan.

CLASSROOM OF THE ELITE (SEASON 3)

Uscito il 3 gennaio 2024 su Crunchyroll, torna l'anime tratto dalla Light Novel scritta da Shōgo Kinugasa e illustrata da Shunsaku Tomose. Il Giappone decide di affidare ad un Istituto superiore di Tokyo lo scopo di formare l'Elite del domani: gli studenti sono apparentemente liberi di vivere come comuni adolescenti, ma in realtà ogni aspetto della loro esistenza è misurata in termini di performance. Il tranquillo Kiyotaka Ayanokoji, dotato di un'intelligenza senza pari, frequenta la Classe D dell'Istituto, quella che accoglie studenti giudicati inferiori, e non ha attitudine a socializzare. La sua vita cambia dopo l'incontro con due studentesse della sua classe: il taciturno Kiyotaka capisce di avere le carte in regola per sabotare il sistema scolastico, la gabbia dorata in cui è rinchiuso.

HAIKYU!! FINAL MOVIE - PART 1

Uscito nelle sale giapponesi il 16 febbraio, il film di Susumu Mitsunaka adatterà gli ultimi capitoli del manga. È stato annunciato il ritorno di Haikyuu!! con la Battaglia della Discarica, la sfida storica che il Karasuno porta avanti da anni contro il Nekoma, che per la prima volta avverrà durante una partita ufficiale. Stavolta però la partita non è protagonista in una serie, bensì in un film, uno dei due conclusivi del franchise che chiuderanno definitivamente la saga del torneo nazionale. Dopo aver assistito a una partita di pallavolo, il giovane Shoyo Hinata si pone come obiettivo quello di diventare il "Piccolo Gigante" di questo sport. Entrato nel club di pallavolo della sua scuola media, affronta insieme alla squadra il torneo interscolastico ma lui e i suoi compagni devono perdonare contro una forte squadra guidata da un formidabile giocatore di nome Tobio Kageyama. Desideroso di arrivare ai vertici e di prendersi la rivincita su Kageyama, Shoyo continua a praticare la pallavolo anche alla sua entrata nel club scolastico alle superiori, dove pe-

rò incontra proprio il suo rivale.

CHAINSAW MAN - THE MOVIE: REZE ARC

"Chainsaw Man: The Movie – Reze Arc" trarrà ispirazione dall'arco narrativo di Bomb Girl, che copre i capitoli 40-52 del manga originale di Tatsuki Fujimoto. Denji, un orfano senzatepato, lega il suo destino a Pochita, un Diavolo Motosega, attraverso una singolare amicizia. Cacciando diavoli per la yakuza, Denji ripaga i debiti accumulati da suo padre, ma la sua vita prende una svolta quando viene tradito e apparentemente ucciso durante uno scontro. Pochita, con l'impellente desiderio di mantenerlo in vita, assume il ruolo del suo cuore trasformandolo nell'implacabile Chainsaw Man. Nella Quarta Divisione della Pubblica Sicurezza, Denji si unisce a un gruppo di Cacciatori per affrontare il Devil Pistol e svelare una trama più ampia e pericolosa.

GLOSSARIO

Manhwa: Manhwa (만화, 漫畫) è il termine che indica genericamente, nella lingua coreana, i fumetti e i cartoni animati. Al di fuori della Corea il termine indica i fumetti realizzati nella Corea del Sud, anche se l'industria del fumetto sta emergendo anche in Corea del Nord.

Dungeons: sotterranei

OAV: gli anime prodotti direttamente per il mercato home video prendono il nome di original anime video (OAV). Si tratta solitamente di singoli film o di brevi serie composte da pochi episodi.

Episodi filler: Filler, "riempitivo" in inglese, è usato in maniera gergale in diversi ambiti: Filler – puntata di una serie televisiva, albo di un fumetto o brano musicale incoerenti rispetto al resto dell'opera, creati come semplici riempitivi.

Shōnen: Lo shōnen (少年, [syounen], lett. "ragazzo") è categoria di manga indirizzati principalmente a un pubblico maschile (anche se dagli ultimi anni molte ragazze iniziano ad apprezzare i manga shōnen) a partire dall'età scolare fino alla maggiore età. Le

maggiori riviste specializzate nella pubblicazione di manga shōnen sono Weekly Shōnen Jump, Weekly Shōnen Sunday e Weekly Shōnen Magazine.

Periodo Taisho: Il periodo Taishō (大正時代, Taishō-jidai, lett. "era di grande giustizia") o era Taishō, è un periodo della storia del Giappone datato dal 30 luglio 1912 al 25 dicembre 1926, coincidente con il regno dell'imperatore Taishō.



libri

FEAR STREET

di Livia Marchionetti

Fear Street - L'inizio dell'incubo

di R.L. Stine

Mondadori

256 pagine

Alla scuola di Shadyside arriva una nuova studentessa, Anna. La sua bellezza e il suo fascino misterioso attirano subito Cory, il protagonista, che se ne innamora appena la vede. Vorrebbe chiederle di uscire ma non è così scontato: Anna nasconde dei segreti nel suo passato e ha degli atteggiamenti inquietanti che spaventano un po' Cory. Soprattutto Anna vive in Fear Street, una stradina vicina al cimitero e a un fitto bosco, considerata da tutti in città una strada maledetta.

Tra vari indagini Cory deve affrontare un oscuro destino che lo attende nel cuore di Fear Street.

La trama del libro è avvincente e i personaggi sono descritti in modo intrigante.

Con colpi di scena sorprendenti e un'atmosfera carica di tensione, questo libro promette un'esperienza di lettura avvincente per gli amanti del brivido e del mistero.



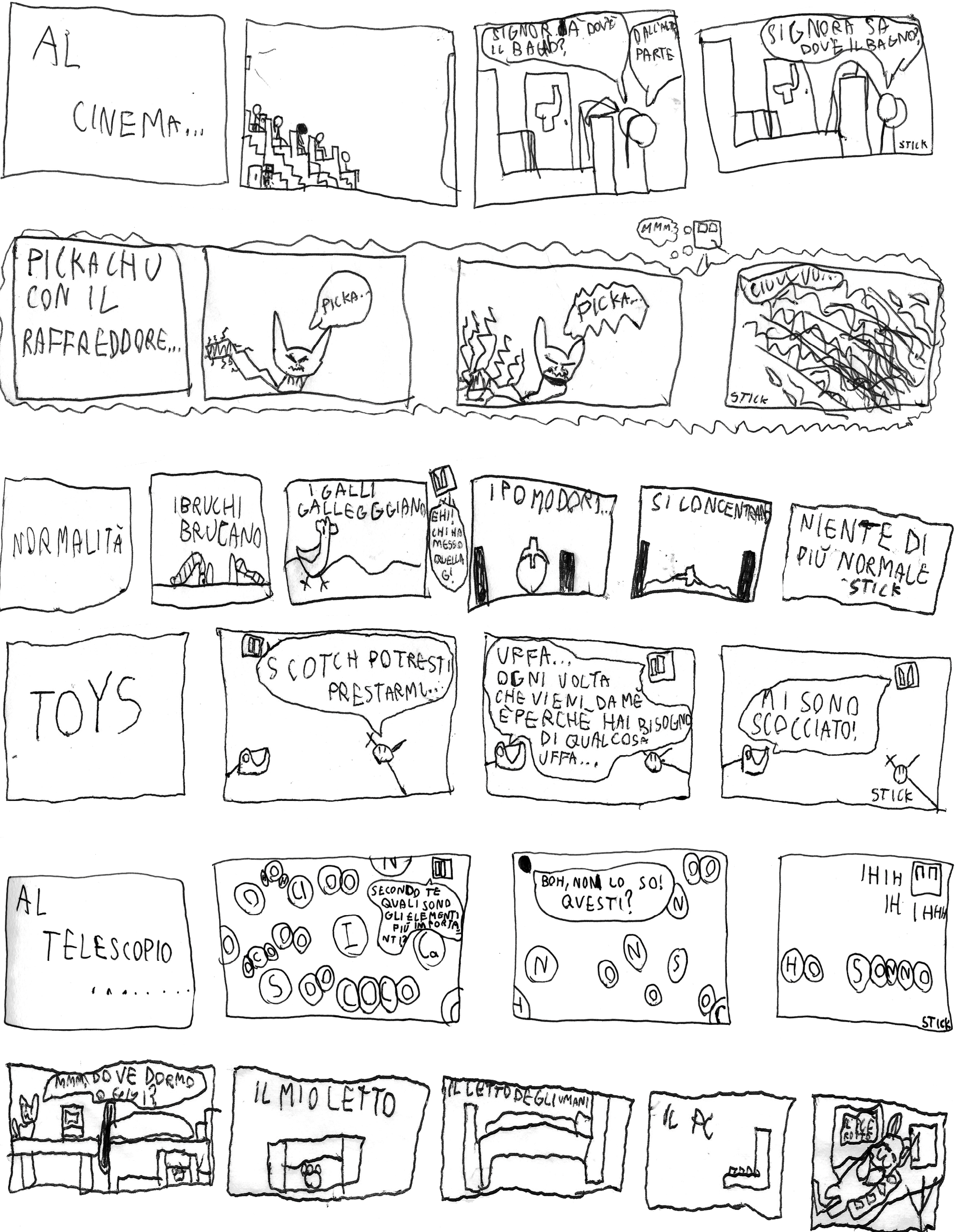
R.L. Stine

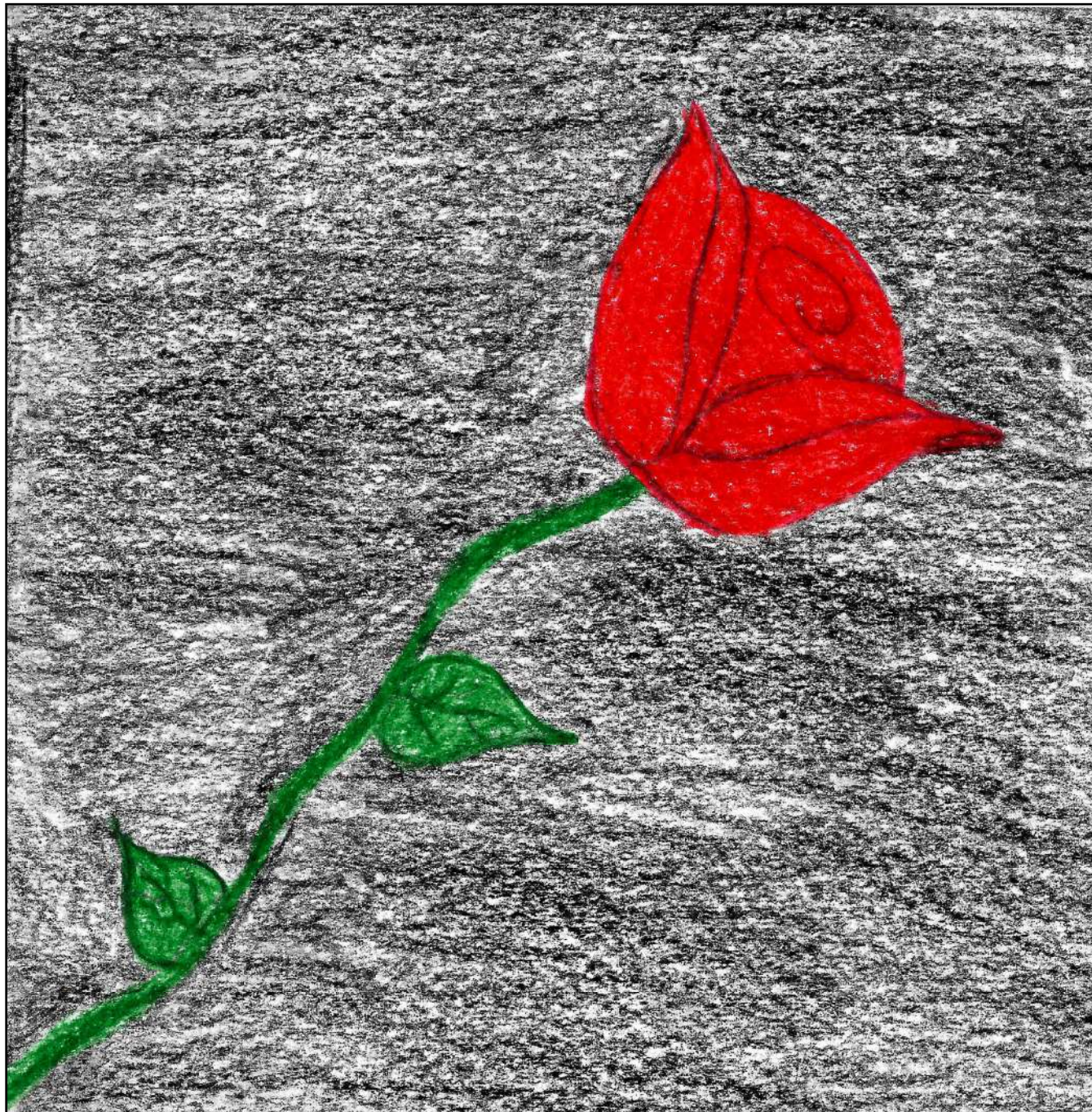
È nato in Ohio, Stati Uniti, nel 1943. Ha iniziato a creare storie a nove anni con una vecchia macchina da scrivere trovata in soffitta, e da allora non si è più fermato. Nel 1986 ha scritto il suo primo racconto dell'orrore e nel 1992 ha creato i "Piccoli Brividi", libri amati da generazioni di lettori, che continuano a essere la serie di paura di maggior successo al mondo.

humor

STRISCIAMO

di Edoardo Berrini





LA BACHECA

a cura della Redazione

Casomai non lo sapeste, da almeno un mese in portineria fan bella mostra di loro le due scatole che vedete in fondo a questo trafiletto: cosa saranno mai?

Sono le **Libere Bacheche della Dante**, in cui chiunque, in qualunque momento, potrà inserire un messaggio che resterà anonimo per la sicurezza di grandi e piccini. Poi, decenza permettendo, questi messaggi verranno pubblicati sul nostro giornale, in questo spazio.

**PROF DE CATALDO
SPOSAMI!**

D... ALLORA???

**BUONGIORNO
DI RODOLFO IL BELLO**

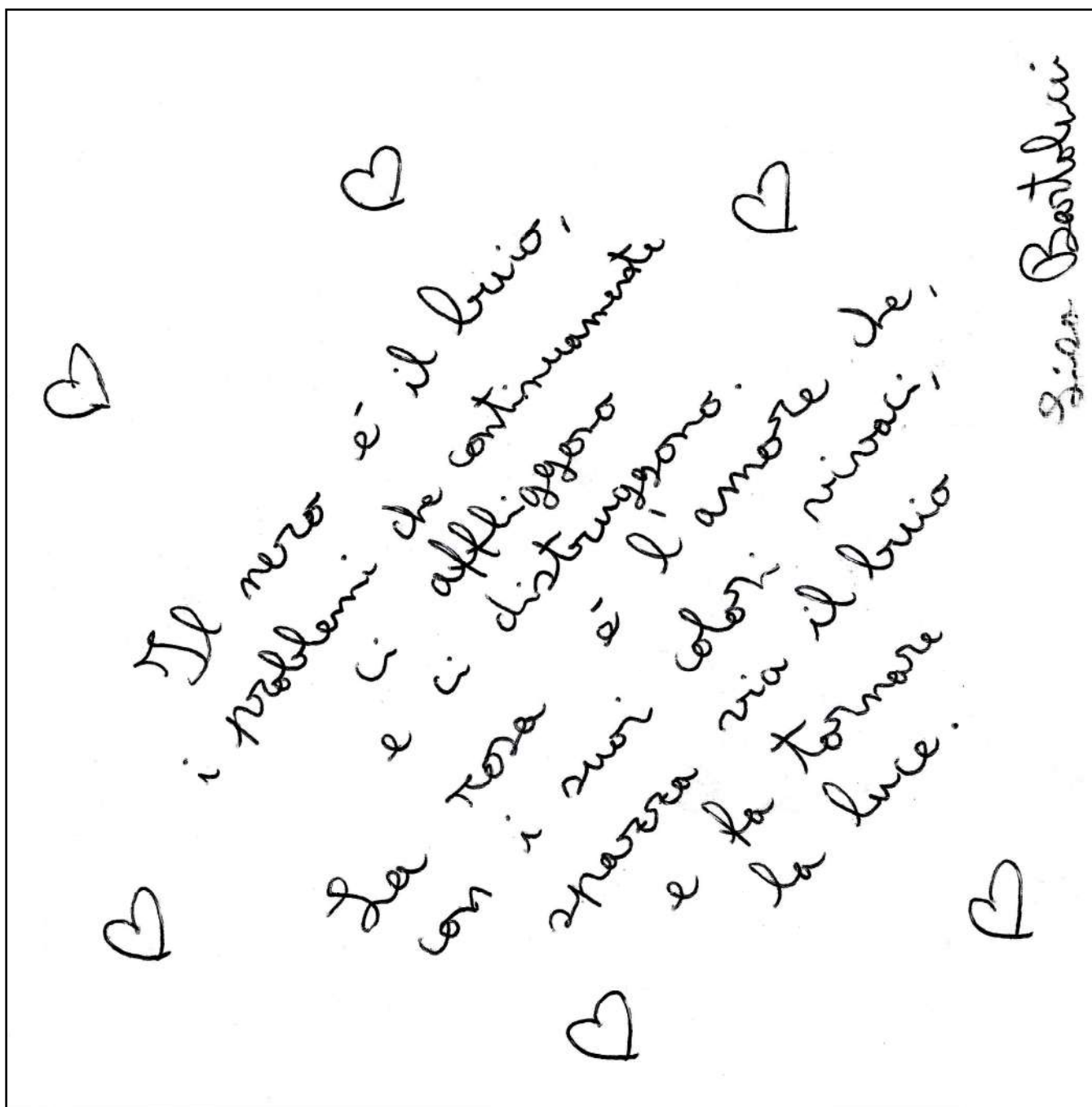
SPANO FOR PRESIDENT

**BASTA DI FARE SEMPRE
LE SOLITE GITE.**

**SONO UN EX ALLUNNO (2020)
CHE HA SCRITTO QUALCHE
ARTICOLO DEL VIANDANTE.
AUGURO UN BUON ESAME
A TUTTI QUELLI DI TERZA.**

ALE DI PRIMA, MI PIACI!

**VENITE A VEDERE
IL MUSICAL!!!**



Sara Bartolucci

EMOJI QUIZ

di Enea della 4A, scuola primaria "Mascarucci"

$$\text{😞} + \text{😞} = 18$$

$$\text{😞} \times \text{😡} + \text{😡} = 30$$

$$\text{😏} - \text{😞} + \text{😡} = 5$$

$$\text{😏} \text{😏} + \text{😡} - \text{😞} \text{😞} = \dots$$

SOLUZIONE: $9 + 9 = 18 / 9 \times 3 + 3 = 30 / 11 - 9 + 3 = 5 / (11 + 11) + 3 - 9 = 5$

SUDOKU

di Pietro Amelli

☆			
			○
	◇		
			△

		1	
	3		
		2	
	1		



AIUTO COMPITI

dalle ore 15.00 alle 16.30
dalle ore 17.00 alle 18.30

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 2024
VENERDÌ 1 MARZO 2024
VENERDÌ 8 MARZO 2024

Via Petrarca, 34
PESARO (PU)

6-13 ANNI



GLI EVENTI SONO GRATUITI È NECESSARIA L'ISCRIZIONE
 posta.famiglia@comune.pesaro.pu.it
 Tel.0721 387384/Cell. 351.9701317
 Lunedì e Venerdì dalle 09.30 alle 12.30 e
 Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00

25 APRILE

PACE e LIBERTÀ





1 MAGGIO

LAVORO e DIGNITÀ

contatti DANTE

I.C.S. DANTE ALIGHIERI
 Viale Trieste 296, 61121 Pesaro (PU)
 Tel. 0721 402 220
 psic882400x@istruzione.it
 PEC: psic82400x@pec.istruzione.it

 web
www.icdantealighieripesaro.edu.it

 facebook
 ISC Dante Alighieri, Pesaro